

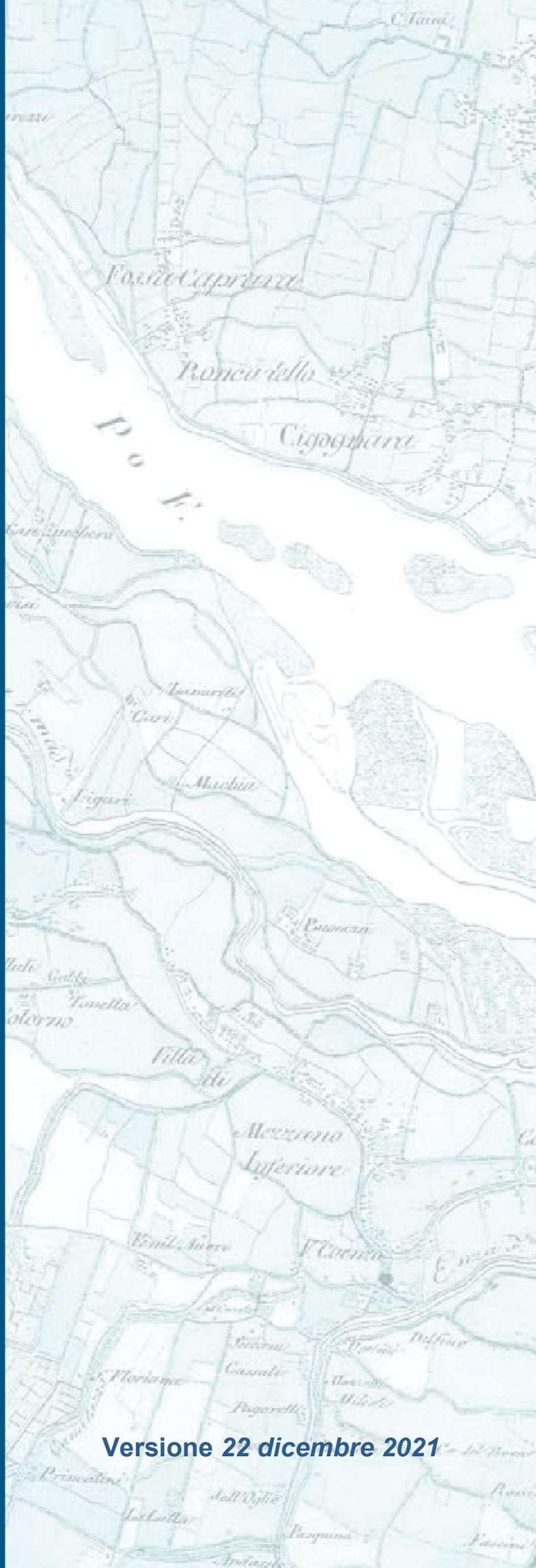


Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po
Riesame e aggiornamento al 2021

Scheda di sottobacino

ENZA

**3° Ciclo di pianificazione
2021-2027**



Versione 22 dicembre 2021

Piano di Gestione *Acque*

Scheda di sottobacino

Torrente Enza

ELABORATO 13.12

Versione	0
Data	Creazione: 7 Dicembre 2022
Tipo	Relazione tecnica
Formato	Microsoft Word – dimensione: pagine 53
Identificatore	PdGPo2021_Enza_Dic2022.doc
Lingua	it-IT
Gestione dei diritti	 CC-by-nc-sa



Scheda di Sottobacino
Torrente Enza



Indice

1.	Inquadramento territoriale generale	1
1.1.	Descrizione del sottobacino idrografico dell'Enza	1
1.2.	Uso del suolo	4
1.3.	Comuni ricadenti nel Sottobacino del torrente Enza	7
1.4.	Registro delle Aree protette	10
2.	Idrocoregioni, tipi e corpi idrici superficiali	17
3.	Corpi idrici sotterranei	21
4.	Pressioni ed impatti significativi	25
5.	Reti di monitoraggio	29
6.	Stato dei corpi idrici	31
6.1.	Stato/Potenziale ecologico	31
6.2.	Stato chimico	32
6.3.	Stato ambientale	35
6.4.	Confronto con i dati del PdG Po 2015	35
7.	Aggiornamento degli obiettivi ambientali	38
8.	Quadro complessivo delle misure individuate per il Sottobacino del torrente Enza	40

Foto: Torrente Enza all'interno del sito Natura 2000 IT4030013 in comune di Palanzano/Ventasso (Archivio Bioprogramm)



1. Inquadramento territoriale generale

1.1. Descrizione del sottobacino idrografico dell'Enza

Il bacino idrografico del torrente Enza ha una superficie complessiva di circa 892 km² (1,3% della superficie del bacino del Fiume Po all'interno dei confini nazionali e 1,1% del Distretto del Fiume Po sempre all'interno dei confini nazionali). Il 64% della sua superficie ricade in ambito montano e la restante parte in ambito di pianura.

Nella figura successiva viene rappresentata la localizzazione geografica del sottobacino all'interno del Distretto del idrografico del Fiume Po.

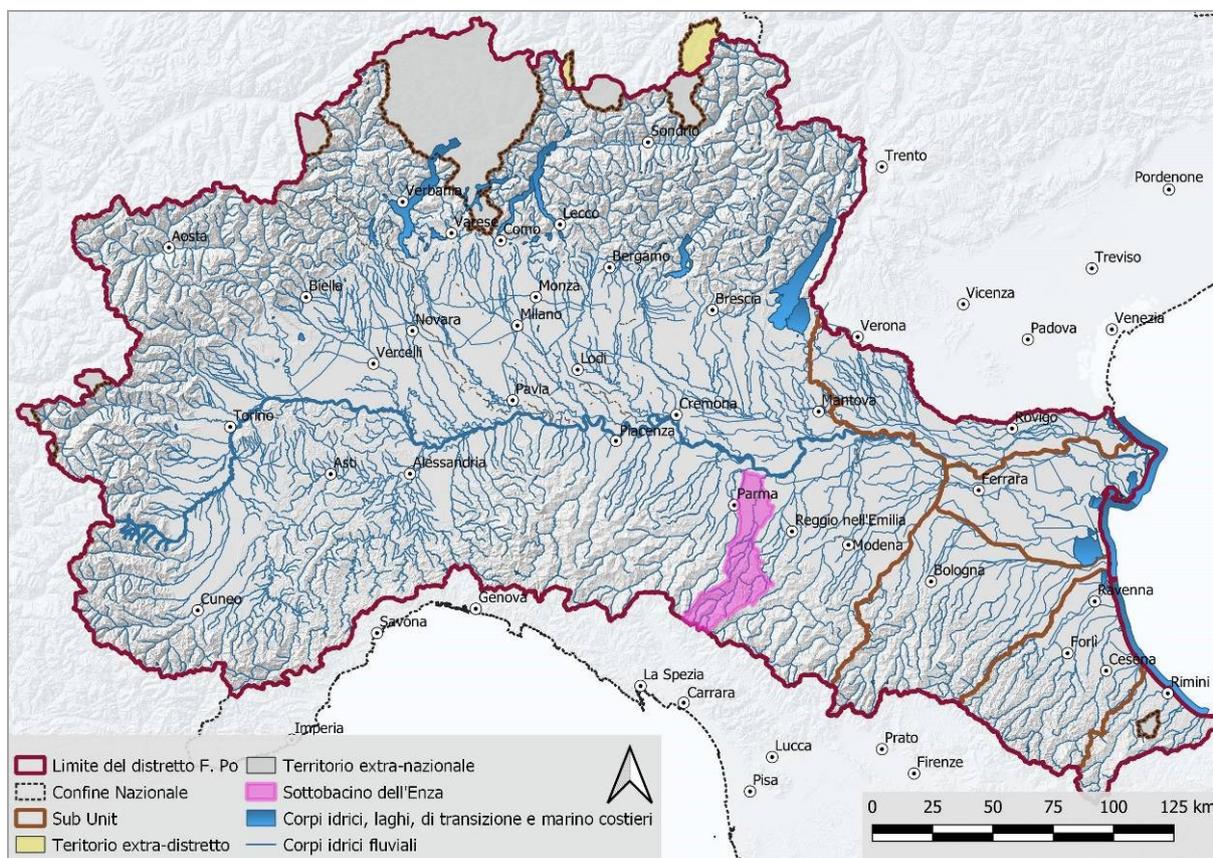


Figura 1.1 Localizzazione del sottobacino del torrente Enza rispetto al distretto idrografico del Fiume Po

Il torrente Enza nasce tra il passo del Giogo (1.262 m s.m.) e il monte Palerà (1.425 m s.m.), in prossimità del crinale tosco-emiliano. Dalla sorgente fino a Canossa il corso d'acqua si sviluppa in direzione nord-est, quindi prevalentemente in direzione nord fino allo sbocco in pianura, dove forma una vasta conoide avente apice a S. Polo; successivamente prosegue arginato fino alla confluenza nel fiume Po, a Brescello. Dalla sorgente alla confluenza in Po l'alveo ha una lunghezza di circa 100 km.

Il bacino idrografico è delimitato a est dall'Alpe di Succiso, che lo separa da quello del Secchia e a ovest dal bacino del Enza. Si tratta di un territorio molto diversificato dal punto di vista morfologico, con zone di fondovalle a quote di 170 m s.m. e zone montane a circa 2.000 m s.m.

Il corso dell'Enza definisce i limiti amministrativi delle Province di Enza e di Reggio Emilia, rispettivamente a ovest e a est. Riceve numerosi affluenti; i principali di sinistra sono i torrenti Cedra, Bardea, Termina e Masdonia; quelli di destra i torrenti Liocca, Andrella, Lonza, Tassobbio e Cerezzola.



Nel bacino si trovano alcuni laghi naturali e artificiali; i più importanti naturali sono il laghi Ballano e Verde, mentre tra quelli artificiali il lago Paduli, poco a valle delle sorgenti dell'Enza; inoltre sono presenti piccoli invasi artificiali che alimentano le centrali idroelettriche di Rigoso, Rimagna, Isola Palanzano e Selvanizza. Nel complesso il volume di invaso è di circa 7,1 milioni di m³ per una superficie di bacino pari a 10,7 km².

Il reticolo idrografico del bacino è abbastanza ben gerarchizzato, rispetto agli altri corsi d'acqua appenninici, come per altro indicato dai bassi valori dell'indice di biforcazione e dalle scarse variazioni del rapporto di biforcazione. All'interno del bacino vi sono comunque vari settori con tratti d'alveo in erosione, a testimonianza di una situazione in evoluzione; una anomalia evidente è la dissimmetria tra il settore in destra orografica, con reticolo idrografico più sviluppato, e quello in sinistra.

Il tratto di pianura dell'asta principale è di tipo ramificato, formato in una paleoconoide che si estende per oltre 20 km, costituita da depositi di ghiaia, sabbia, limo e argilla, favorevoli alla divagazione dell'alveo inciso; l'alveo è tipicamente largo e poco inciso con frequenti formazioni in banche di materiali litoidi; complessivamente assume un comportamento poco stabile, con frequenti fenomeni di divagazione. Nella parte bassa sino allo sbocco in Po l'alveo forma frequenti meandri, con pendenze di fondo contenute, in formazioni costituite da terreni argillosi e limosi.

I bacini del massiccio centrale appenninico, di esposizione nord-ovest— sudest, sono caratterizzati da rilievi non molto elevati, in genere a quota tra i

1.000 e 2.000 m s.m.; il regime pluviale è contraddistinto da elevata piovosità solo nelle zone prossime al crinale, dovuta alla particolare intensità dei fronti, che per ragioni orografiche e per la vicinanza del mar Ligure tendono ad amplificare la loro azione; nella parte collinare e di pianura la piovosità è invece modesta.

L'Enza presenta caratteristiche di regime torrentizio con eventi di piena nei periodi autunnali e primaverili, di magra nel periodo invernale e di quasi secca nel periodo estivo. Le caratteristiche morfologiche e litologiche del bacino, la forma, l'acclività media dei versanti, implicano ridotti tempi di corrivazione, con rapida formazione delle piene ed elevati valori delle portate al colmo.

I caratteri morfologici del bacino mettono in evidenza che la maggior parte delle aree tributarie sono comprese tra le quote di 600 e 250 m.s.m.; di conseguenza gli afflussi meteorici che causano condizioni idrometriche più elevate per l'ultimo tratto dell'asta principale sono quelli correlati da massimi di precipitazione che si concentrano nella parte centrale del bacino.

In relazione alle caratteristiche litologiche, alla morfologia generale e all'acclività dei versanti, il maggior contributo all'alimentazione delle portate solide è dato dalla parte media del bacino, compresa tra Selvanizza e Ciano d'Enza. La tendenza al deposito si manifesta invece più a valle; quelli grossolani arrivano fino al ponte dell'autostrada A1, mentre quelli fini, di trasporto in sospensione, depositano nel tratto terminale.

Di seguito si riporta la tabella dove sono sintetizzate le informazioni numeriche che lo caratterizzano.

Tabella 1.1 Estensione del Sottobacino del torrente Enza

Codice	Nome	Estensione sottobacino dell'Enza in territorio nazionale (km ²)	Percentuale rispetto al bacino del F. Po nazionale	Percentuale rispetto al distretto idrografico del F. Po nazionale
1035	Enza	892	1,3	1,1

Nella figura successiva (Figura 1.2) è riportato un inquadramento generale del bacino con evidenziati i corpi idrici e la loro natura. Nel bacino del fiume Enza ricadono 21 corpi idrici fluviali di cui 20 naturali e 1 fortemente modificato. Non sono presenti corpi idrici lacustri.

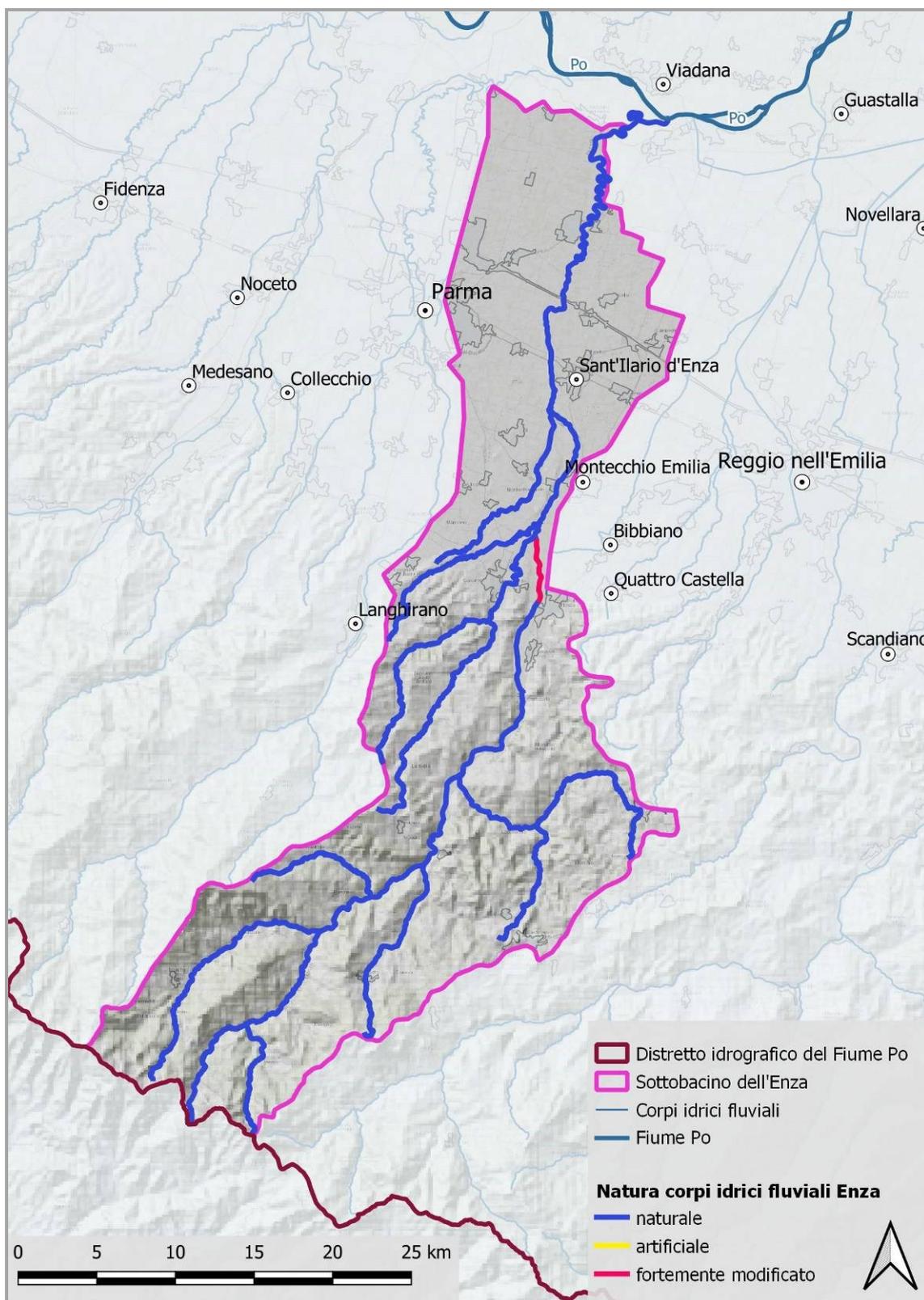


Figura 1.2 Sottobacino del torrente Enza: ambito fisiografico



1.2. Uso del suolo

L'analisi dell'uso del suolo ha preso come riferimento la Carta Corine Land Cover 2018.

L'analisi di uso del suolo del sottobacino del torrente Enza evidenzia che la macrocategoria di uso del suolo più diffusa nel sottobacino sono le superfici agricole utilizzate (cat. 2) che coprono circa il 58,7% del territorio e sono rappresentati prevalentemente da seminativi in aree non irrigue (2.1.1) che coinvolgono circa il 39,5% della superficie, mentre le aree prevalentemente occupate da colture agrarie con spazi naturali, coprono circa il 18,2% della superficie totale. I prati stabili, le colture annuali associate e colture permanenti e i sistemi colturali e particelle permanenti, occupano ognuno meno dell' 1% della superficie totale.

I territori boscati e ambienti seminaturali interessano circa il 36,7% del territorio del sottobacino di cui circa il 29,8% sono coperti da boschi di latifoglie, circa il 3,5% da aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione mentre le altre categorie occupano ognuna circa l'1% della superficie disponibile.

Le superfici artificiali coprono circa il 4,3% della superficie del sottobacino, le paludi interne occupano circa lo 0,3% della superficie totale. I corpi idrici coinvolgono superfici trascurabili.

Tabella 1.2 Categorie di uso del suolo presenti nel Sottobacino del torrente Enza (Corine Land Cover, 2018)

Categorie di uso del suolo	Area (km ²)	% all'interno del Sottobacino del torrente Enza
1.1.2. Tessuto urbano discontinuo	22,5	2,5
1.2.1. Aree industriali o commerciali	11,4	1,3
1.2.2. Reti stradali e ferroviarie e spazi accessori	2,0	0,2
1.3.1. Aree estrattive	1,9	0,2
1.3.3. Cantieri	0,3	0,04
1.4.1. Aree verdi urbane	0,3	0,03
1.4.2. Aree sportive e ricreative	0,6	0,1
2.1.1. Seminativi in aree non irrigue	352,3	39,5
2.3.1. Prati stabili	0,3	0,03
2.4.1. Colture annuali associate e colture permanenti	6,3	0,7
2.4.2. Sistemi colturali e particellari permanenti	2,3	0,3
2.4.3. Aree prev. occup. da colture agrarie, con spazi nat.	162,3	18,2
3.1.1. Boschi di latifoglie	265,5	29,8
3.1.2. Boschi di conifere	1,5	0,2
3.1.3. Boschi misti	4,9	0,5
3.2.1. Aree a pascolo naturale e praterie d'alta quota	9,9	1,1
3.2.4. Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	31,1	3,5
3.3.1. Spiagge, dune, sabbie	7,7	0,9
3.3.3. Aree con vegetazione rada	5,9	0,7
4.1.1. Paludi interne	2,5	0,3
5.1.2. Bacini d'acqua	0,3	0,04



Categorie di uso del suolo	Area (km ²)	% all'interno del Sottobacino del torrente Enza
TOTALE	892	100,0

Il Figura 1.3 si riporta la rappresentazione cartografica dell'uso del suolo del Sottobacino del torrente Enza con la distribuzione spaziale delle varie categorie rappresentate da diversi toni di colore. La legenda relativa ai colori utilizzati per rappresentare le diverse categorie oltre che tutti gli acronimi utilizzati in questa scheda sono contenuti nel Documento "Guida alla Lettura alle Schede di Sottobacino" a corredo di tutte le schede.

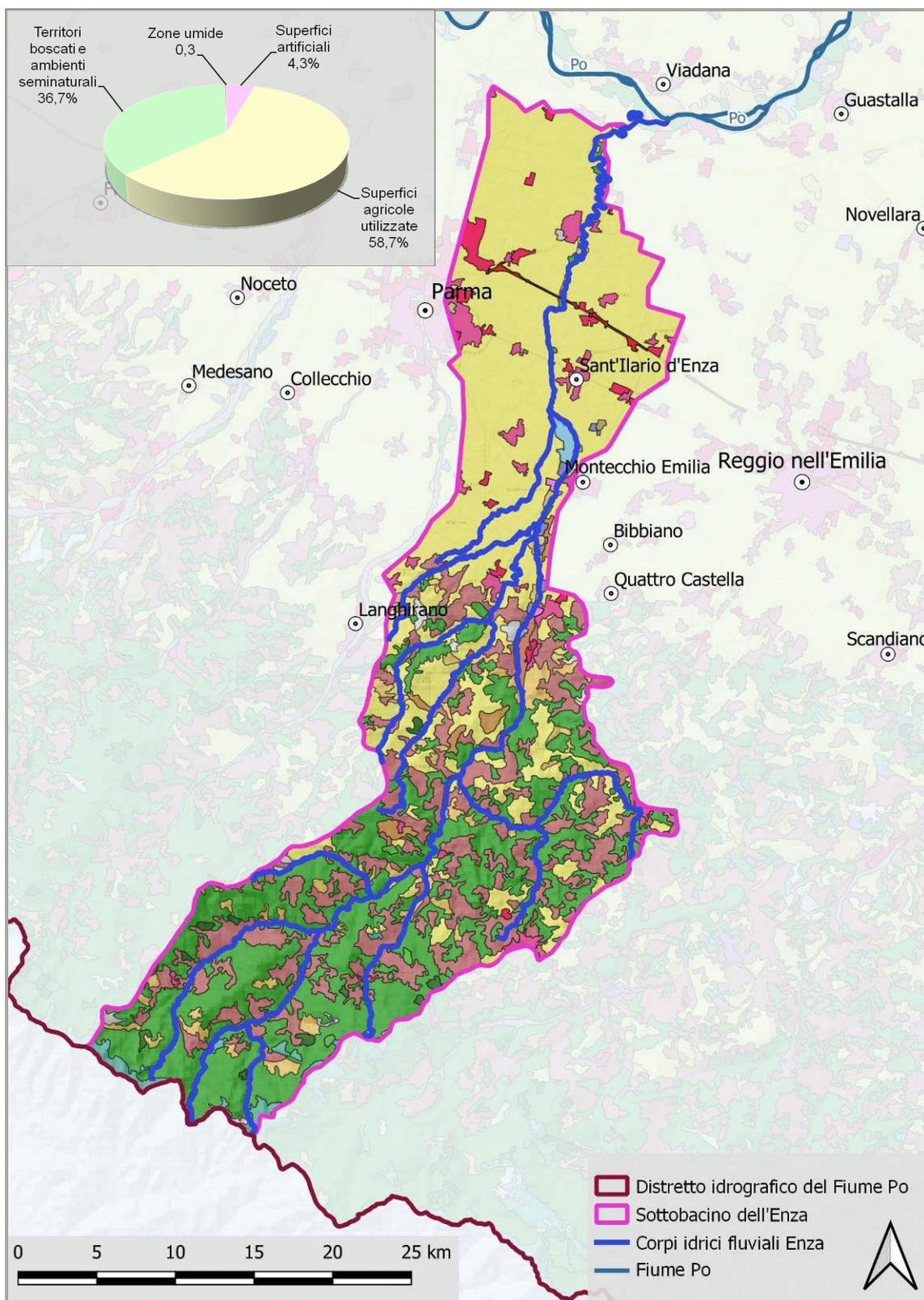


Figura 1.3 Sottobacino del torrente Enza: uso del suolo (Corine Land Cover, 2018)



1.3. Comuni ricadenti nel Sottobacino del torrente Enza

I Comuni ricadenti all'interno del sottobacino idrografico del torrente Enza sono **25** di cui **24** in **Regione Emilia-Romagna** (11 in Provincia di Parma e 13 in Provincia di Reggio Emilia) e **1** in **Regione Toscana** (Provincia di Massa Carrara).

Dall'elenco sono stati esclusi i comuni ricadenti all'interno del Sottobacino del torrente Enza con superficie inferiore al 2% della superficie comunale.

Tabella 1.3 Elenco dei Comuni ricadenti nel Sottobacino del torrente Enza (con superficie nel sottobacino > 2%)

Regione	Provincia	Comune	Popolazione complessiva (dato ISTAT1 gennaio 2021)	Densità per km ²	Area territorio comunale (km ²)	% nel Sottobacino del torrente Enza
Emilia-Romagna	Parma	Colorno	9103	188	48,4	12,5
Emilia-Romagna	Parma	Lesignano de' Bagni	5047	106	47,5	57,1
Emilia-Romagna	Parma	Monchio delle Corti	864	13	69,1	79,5
Emilia-Romagna	Parma	Montechiarugolo	11117	231	48,2	89,9
Emilia-Romagna	Parma	Neviano degli Arduini	3557	34	106,0	77,6
Emilia-Romagna	Parma	Palanzano	1086	16	69,8	99,5
Emilia-Romagna	Parma	Parma	200455	769	260,7	32,9
Emilia-Romagna	Parma	Sorbolo Mezzani	12602	188	67,0	69,9
Emilia-Romagna	Parma	Tizzano Val Parma	2116	27	78,4	14,7
Emilia-Romagna	Parma	Torriale	7695	207	37,2	17,3
Emilia-Romagna	Parma	Traversetolo	9604	175	54,9	99,4
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Brescello	5656	235	24,0	25,8
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Campegine	5272	233	22,6	52,0
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Canossa	3710	70	53,1	91,2
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Carpineti	3966	44	89,6	7,2
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Casina	4425	69	63,8	45,4
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Castelnuovo ne' Monti	10464	108	96,7	53,1
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Gattatico	5791	137	42,2	89,0
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Montecchio Emilia	10523	431	24,4	41,7
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Poviglio	7167	164	43,6	12,4
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	San Polo d'Enza	6293	195	32,3	55,3
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Sant'Ilario d'Enza	11201	553	20,2	92,8
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Ventasso	4090	16	258,3	39,5
Emilia-Romagna	Reggio Emilia	Vetto	1806	34	53,4	100,0
Toscana	Massa Carrara	Comano	689	13	53,9	9,6



Nella figura successiva (Figura 1.4) è evidenziata la densità di popolazione per km² all'interno del sottobacino del torrente Enza.

Come si può osservare la densità abitativa è molto bassa nella zona sud-ovest del sottobacino con 8 comuni su 25 con densità abitativa inferiore a 50 abitanti/km², 2 comuni con densità abitativa compresa tra 51 e 100 abitanti/km² e 13 comuni con densità abitativa compresa tra 101 e 500 abitanti/km². Solo 2 comuni (Parma e Sant'Ilario d'Enza) presentano una densità abitativa compresa tra 501 e 1000 abitanti/km².

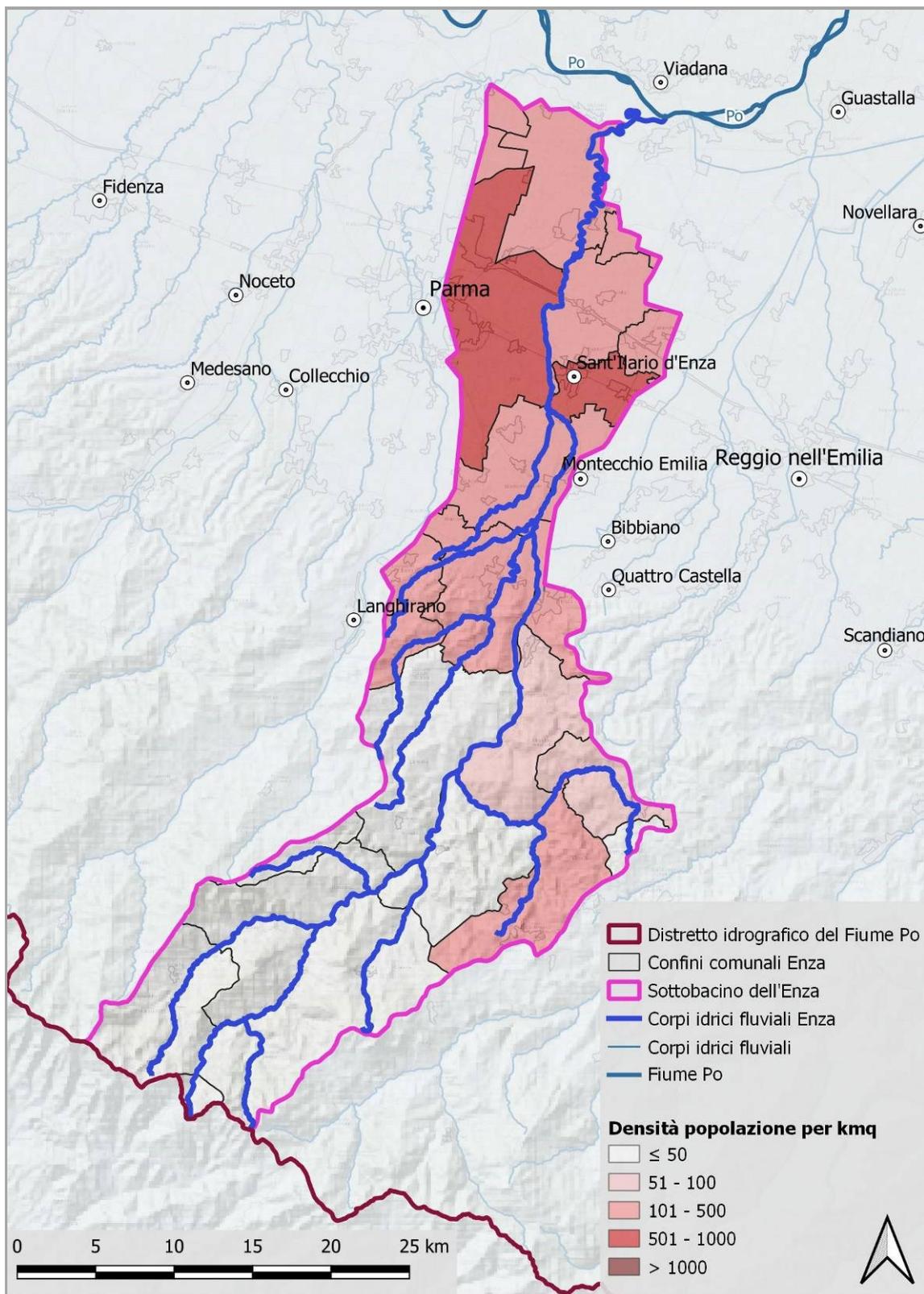


Figura 1.4 Sottobacino del torrente Enza: Popolazione residente per Km²



1.4. Registro delle Aree protette

Nella tabella che segue è riportata una sintesi delle aree protette presenti (totalmente o parzialmente) all'interno del Sottobacino del torrente Enza.

Nel sottobacino del torrente Enza si segnalano 13 siti della **Rete Natura 2000** di cui 12 in Regione Emilia Romagna e 1 in Regione Toscana. Sono presenti in tutto 8 ZSC (Zone Speciali di Conservazione) e 5 ZSC-ZPS (Tabella 1.5).

Nel sottobacino sono presenti 1 parco Nazionale (Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano) e 1 parco Regionale (Parco regionale Valli del Cedra e del Parma) (Tabella 1.6)

Sono inoltre presenti 2 aree protette (Riserva naturale orientata Rupe di Campotrera, Riserva naturale orientata Fontanili di Corte Valle Re) (Tabella 1.7).

Nel Sottobacino del torrente Enza sono presenti 15 corpi idrici sotterranei e 2 corpi idrici fluviali (appartenenti al fiume Enza) destinati alla produzione di **acqua potabile**.

Non sono invece presenti corpi idrici destinati alla balneazione o destinati alla vita dei pesci.

Circa 281 km² della superficie del sottobacino ricade in **zona vulnerabile ai nitrati** di origine agro-zootecnica (circa il 32% della superficie complessiva del sottobacino).

Nel sottobacino non sono presenti aree sensibili, ma tutto il bacino del Po rappresenta un bacino drenante in area sensibile.

Tabella 1.4 Sintesi delle aree protette presenti all'interno del Sottobacino del torrente Enza

Tipologia di area protetta		Numero ricadenti nel Sottobacino del torrente Enza (totalmente o in parte)	Superficie o lunghezza nel Sottobacino del torrente Enza
	Corpi idrici superficiali destinati alla produzione di acqua potabile	2	21,8 km
	N° corpi idrici sotterranei destinati alla produzione di acqua potabile con superficie > 2 km ² all'interno del sottobacino	15	539 km ²
	Corpi idrici superficiali destinati alla tutela di specie ittiche economicamente significative, dove è praticata l'acquacoltura e la pesca professionale	0	0
	Aree destinate alla vita dei pesci	0	0
	Corpi idrici superficiali destinati alla tutela di specie ittiche economicamente significative: molluschi	0	0
	Corpi idrici destinati alla balneazione	0	0
	Zone vulnerabili ai nitrati di origine agro-zootecnica (ZVN)	-	281 km ²
	Aree sensibili	0	0



Tipologia di area protetta		Numero ricadenti nel Sottobacino del torrente Enza (totalmente o in parte)	Superficie o lunghezza nel Sottobacino del torrente Enza
	Aree di interesse comunitario – siti Rete Natura 2000 (SIC, ZSC, ZPS)	13	* 95,5 km ²
	Parchi naturali Nazionali	1	31,6 km ²
	Parchi naturali Regionali	1	65,9 km ²
	Altre aree protette**	2	0,6 km ²
	Zone umide (Convenzione di Ramsar)	0	0

* le superfici delle diverse tipologie dei Siti Rete Natura 2000 possono essere in alcuni casi sovrapposte

** compresi parchi provinciali, riserve, aree contigue, zone naturali di salvaguardia...

Tabella 1.5 Siti Natura 2000 presenti all'interno del Sottobacino del torrente Enza (esclusi i siti con superficie inferiore < 2% all'interno del Sottobacino del torrente Enza)

Tipo	Cod	Denominazione	Regione biogeografica	Regione	Sup totale (Kmq)	% nel Sottobacino del torrente Enza
ZSC	IT4020015	Monte Fuso	Continentale	Emilia Romagna	8,3	41,9
ZSC	IT4020023	Barboj di Rivalta	Continentale	Emilia Romagna	4,2	100,0
ZSC	IT4030007	Fontanili di Corte Valle Re	Continentale	Emilia Romagna	8,8	3,3
ZSC	IT4030008	Pietra di Bismantova	Continentale	Emilia Romagna	2,0	23,0
ZSC	IT4030013	Fiume Enza da La Mora a Compiano	Continentale	Emilia Romagna	7,1	100,0
ZSC	IT4030014	Rupe di Campotrera, Rossena	Continentale	Emilia Romagna	14,1	58,3
ZSC	IT4030022	Rio Tassarò	Continentale	Emilia Romagna	5,9	100,0
ZSC	IT5110004	Monte Acuto - Groppi di Camporaghena	Continentale	Toscana	4,6	5,3
ZSC-ZPS	IT4020020	Crinale dell'Appennino parmense	Continentale	Emilia Romagna	52,8	32,0
ZSC-ZPS	IT4020027	Cronovilla	Continentale	Emilia Romagna	0,9	100,0
ZSC-ZPS	IT4030001	Monte Acuto, Alpe di Succiso	Continentale	Emilia Romagna	32,6	75,4
ZSC-ZPS	IT4030002	Monte Ventasso	Continentale	Emilia Romagna	29,1	53,4
ZSC-ZPS	IT4030023	Fontanili di Gattatico e Fiume Enza	Continentale	Emilia Romagna	7,7	100,0



Tabella 1.6 Parchi Nazionali e Parchi Regionali presenti all'interno del sottobacino del torrente Enza (esclusi i Parchi con superficie inferiore < 2% all'interno del sottobacino del torrente Enza)

Regione	Tipo di area protetta	Denominazione	Ente gestore	Sup totale (km ²)	% nel Sottobacino del torrente Enza
Emilia-Romagna	Parco nazionale	Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano	Ente Parco Nazionale Appennino tosco-emiliano	173,8	15,5
Toscana	Parco nazionale	Parco nazionale Appennino Tosco-Emiliano	Ente Parco Nazionale Appennino tosco-emiliano	82,3	5,6
Emilia-Romagna	Parco regionale	Parco regionale Valli del Cedra e del Parma	Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Emilia Occidentale	277,7	23,7

Tabella 1.7 Altre aree protette presenti all'interno del sottobacino del torrente Enza (esclusi i Parchi con superficie inferiore < 2% all'interno del sottobacino del torrente Enza)

Regione	Tipo di area protetta	Denominazione	Ente gestore	Sup totale (km ²)	% nel Sottobacino del torrente Enza
Emilia-Romagna	Riserva regionale	Riserva naturale orientata Fontanili di Corte Valle Re	Parchi Emilia centrale	0,4	0,14
Emilia-Romagna	Riserva regionale	Riserva naturale orientata Rupe di Campotrera	Parchi Emilia centrale	0,4	0,42

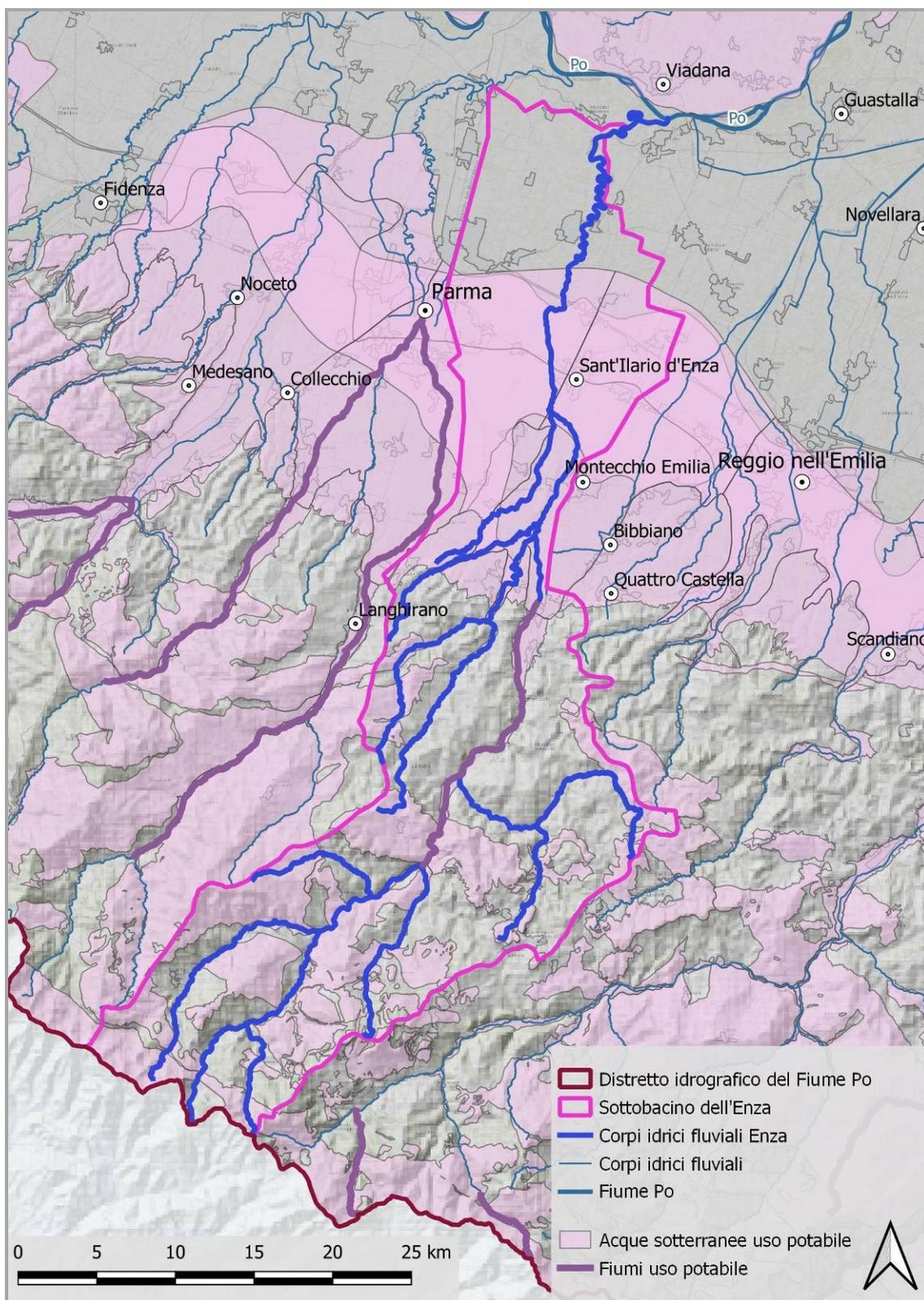


Figura 1.5 Sottobacino del torrente Enza: Corpi idrici destinati alla produzione di acqua potabile

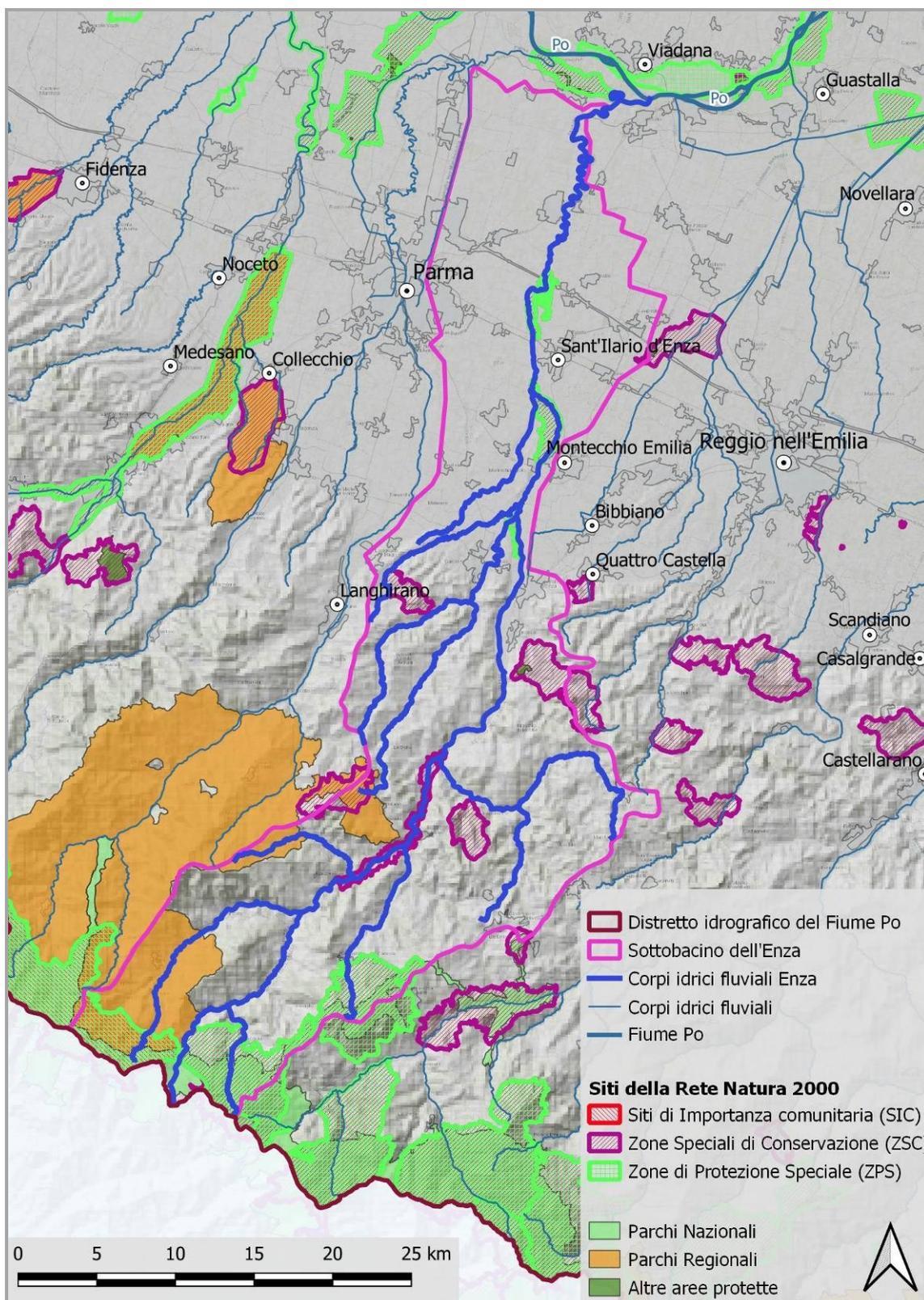


Figura 1.6 Sottobacino del torrente Enza: Aree protette

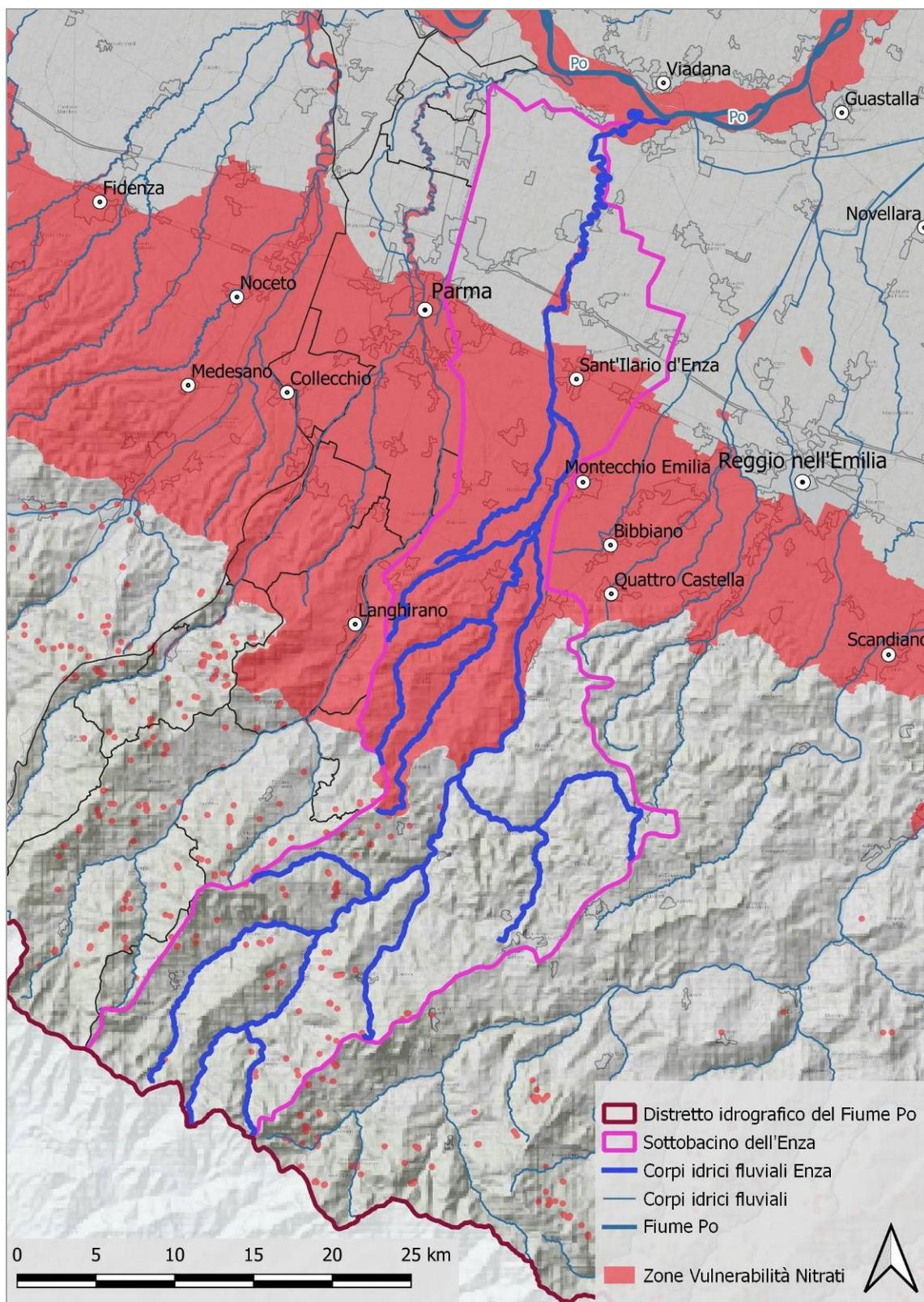


Figura 1.7 Sottobacino del torrente Enza: Zone vulnerabili ai nitrati di origine agro-zootecnica (ZVN)



2. Idroecoregioni, tipi e corpi idrici superficiali

Il sottobacino del torrente Enza è dotato di soli corpi idrici superficiali fluviali. All'interno del sottobacino non sono presenti corpi lacustri o di transizione.

Nella tabella che segue è riportato il numero di corpi idrici fluviali presenti all'interno del sottobacino e il confronto con i dati del PdG Po 2015.

Tabella 2.1 Numero totale di corpi idrici naturali, artificiali, fortemente modificati nel Sottobacino del torrente Enza e confronto con i dati del PdG Po 2015

Categoria di acque e natura	Numero corpi idrici PdG Po 2015	Numero corpi idrici PdG Po 2021
Corpi idrici fluviali		
Naturali	25	20
Artificiali	2	0
Fortemente modificati	1	1
Totale	28	21

Il numero dei corpi idrici fluviali del PdG Po 2021 è pari a 21 di cui 20 naturali e fortemente modificato, per un totale di circa 265 km.

Rispetto al PdG Po 2015 i corpi idrici fluviali sono diminuiti (da 28 a 21).

I corpi idrici tipizzati ricadono all'interno delle seguenti idroecoregioni: Pianura Padana (HER 06) e Appennino settentrionale (HER10).

Tabella 2.2 Elenco dei Corpi Idrici fluviali natura e tipologia associata di cui al D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Codice Corpo Idrico	Nome Corpo Idrico	Natura corpo idrico	Tipo	Lunghezza in km
IT080118040000001ER	Bardea	naturale	10SS2N	11,2
IT080118030000001ER	Cedra	naturale	10SS2N	19,6
IT080118100000001ER	Delle Zolle	naturale	6IN7N	15,7
IT080118000000001IR	Enza	naturale	10SS1N	9,4
IT080118000000002ER	Enza	naturale	10SS2N	12,9
IT080118000000003ER	Enza	naturale	10SS2N	5,7
IT080118000000004_5ER	Enza	naturale	10SS3N	15,6
IT080118000000006-1ER	Enza	naturale	6SS3F-10	6,2
IT080118000000006-2ER	Enza	fortemente modificato	6SS3F-10	4,7
IT080118000000007_8ER	Enza	naturale	6SS3F-10	10,2
IT080118000000009_10_11ER	Enza	naturale	6SS4D-10	35,5
IT080118010000001ER	Liocca	naturale	10SS1N	9
IT080118050000001ER	Lonza	naturale	10SS2N	4,5
IT080118050000002ER	Lonza	naturale	10SS2N	9,9
IT080118060200001ER	Maillo	naturale	10IN7N	10,7



Codice Corpo Idrico	Nome Corpo Idrico	Natura corpo idrico	Tipo	Lunghezza in km
IT080118090000001ER	Masdone	naturale	10IN7N	7,5
IT080118090000002ER	Masdone	naturale	6IN7D-10	9,5
IT080118060000001ER	Tassobbio	naturale	10IN7N	23,9
IT080118080000001ER	Termina	naturale	10IN7N	19,1
IT080118080000002ER	Termina	naturale	6IN8F-10	8,3
IT080118080100001ER	Termina di Torre	naturale	10IN7N	15,9
TOTALE				265

Nella figura che segue sono evidenziati i corpi idrici superficiali tipizzati all'interno del sottobacino del torrente Enza e in quella successiva i corpi idrici superficiali sono stati raggruppati per tipo.

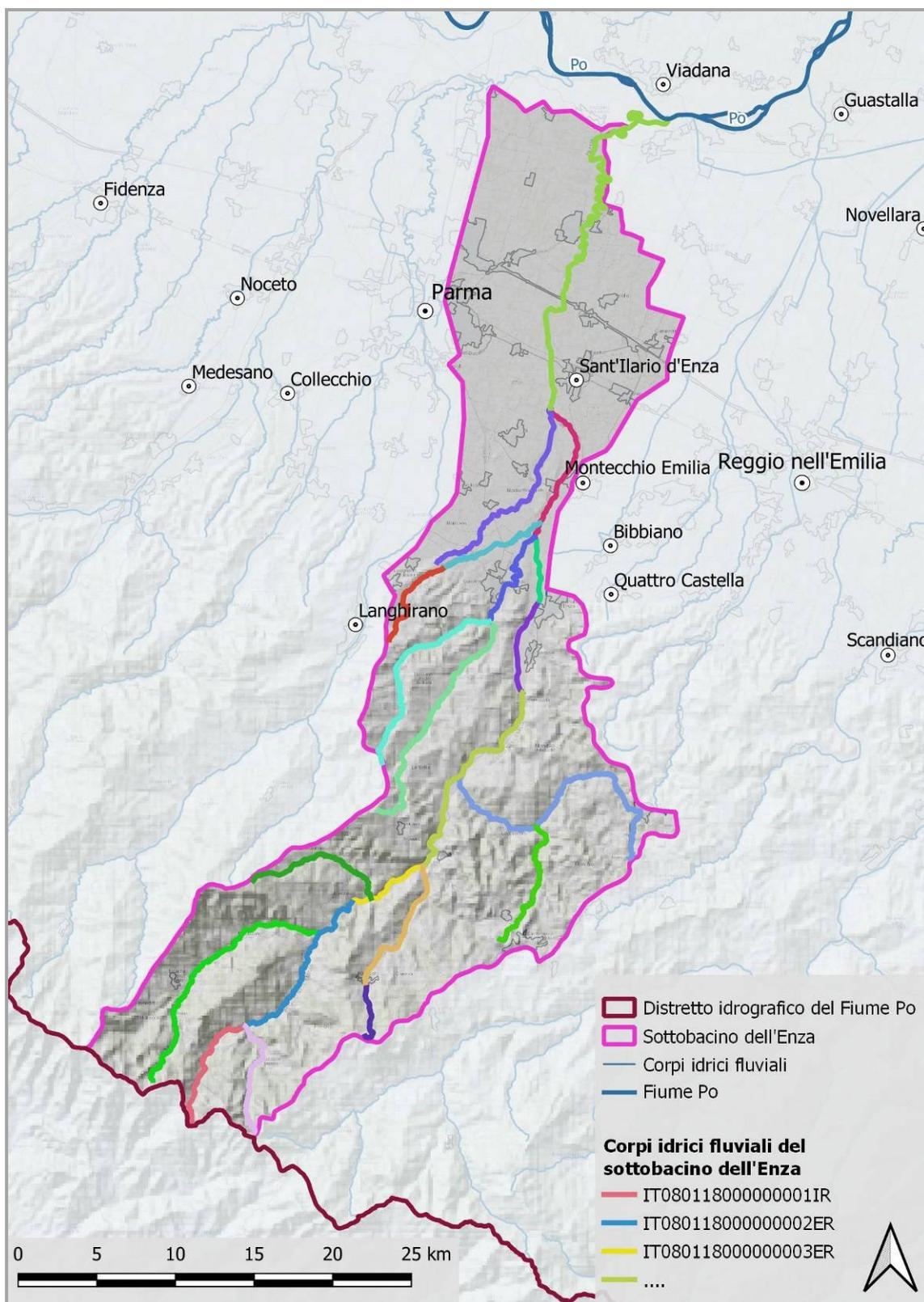


Figura 2.1 Sottobacino del torrente Enza: carta dei corpi idrici superficiali 2021

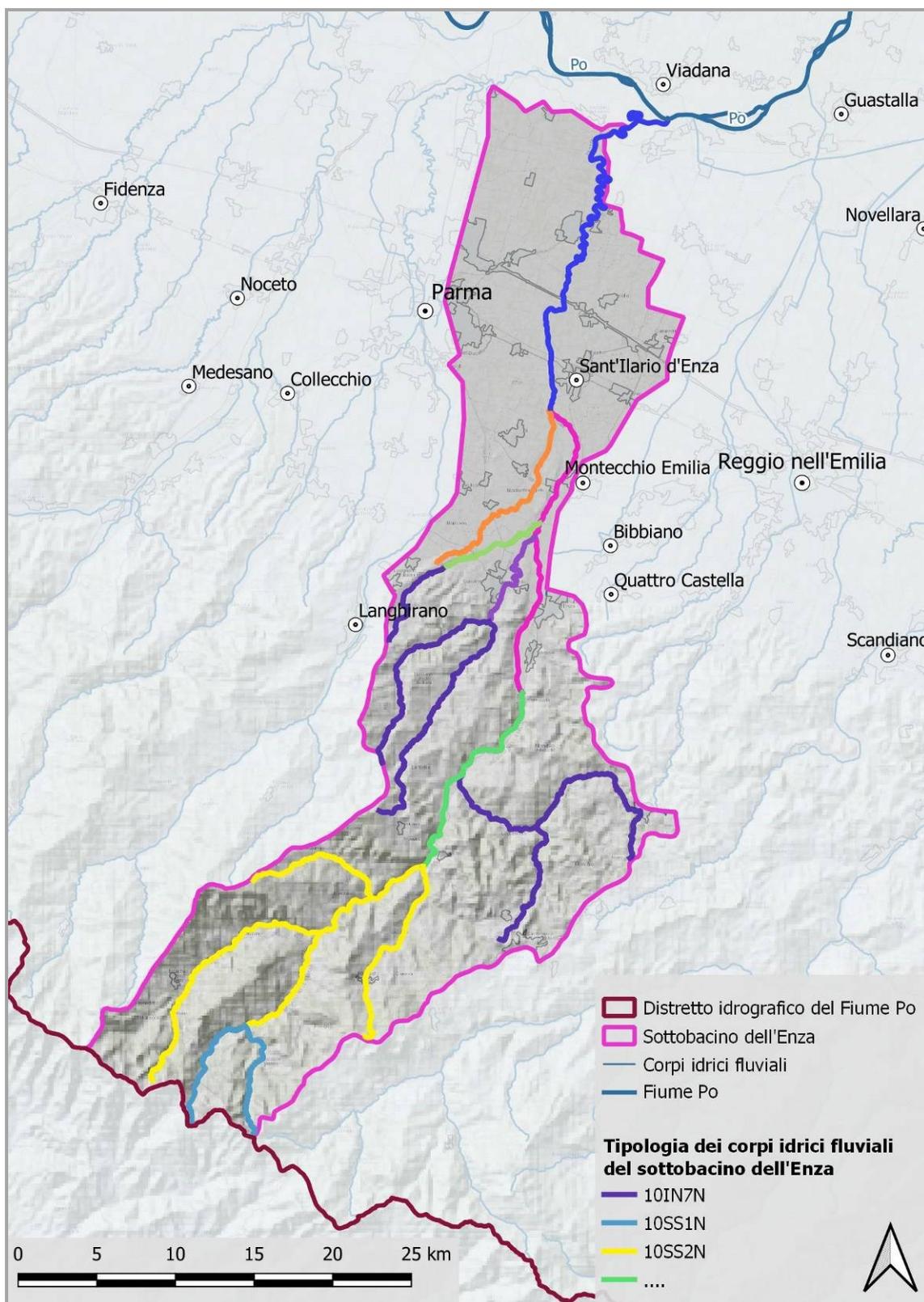


Figura 2.2 Sottobacino del torrente Enza: carta dei tipi dei corpi idrici superficiali



3. Corpi idrici sotterranei

La caratterizzazione a livello di sottobacino dei corpi idrici sotterranei risulta difficile in relazione all'estensione degli stessi anche in altri sottobacini non essendoci una corrispondenza esatta tra i limiti del sottobacino e i confini dei corpi idrici sotterranei. In questo capitolo si riportano comunque, ai fini dell'inquadramento complessivo del sottobacino, quali sono i corpi idrici sotterranei che interessano il sottobacino del torrente Enza, riportati nella tabella che segue ed evidenziati nelle figure successive.

Tabella 3.1 Elenco dei corpi idrici sotterranei con superficie > 2 km² all'interno del torrente del Enza

Codice Corpo Idrico	Sistema	Nome	Complesso	Tipo Acquifero	Stato Quantitativo	Stato Chimico
IT086210ER-LOC1-CIM	collinare-montano	Ramiseto	LOC	LOC1.2	BUONO	BUONO
IT086220ER-LOC1-CIM	collinare-montano	Corniglio - Neviano Arduini	LOC	LOC1.2	BUONO	BUONO
IT086050ER-LOC1-CIM_ITB	collinare-montano	M Marmagna - M Cusna - M Cimone - Corno alle Scale - Castiglione dei Pepoli	LOC	LOC1.2	BUONO	BUONO
IT086460ER-LOC1-CIM	collinare-montano	Bosco di Corniglio - M Fageto	LOC	LOC1.2	BUONO	BUONO
IT086310ER-LOC1-CIM	collinare-montano	Viano - Rossena	LOC	LOC1.2	BUONO	BUONO
IT086230ER-LOC1-CIM	collinare-montano	Calestano - Langhirano	LOC	LOC1.2	BUONO	BUONO
IT086190ER-LOC3-CIM	collinare-montano	M Fuso - Castelnuovo Monti - Carpineti	LOC	LOC3.1	BUONO	BUONO
IT086200ER-LOC3-CIM	collinare-montano	M Ventasso - Busana	LOC	LOC3.1	BUONO	BUONO
IT085030ER-AV2-VA	fondovalle	Depositi vallate App. Taro-Enza-Tresinaro	AV	AV2.1	SCARSO	BUONO
IT080650ER-DET1-CMSG	pianura superficiale	Conoidi montane e Sabbie gialle occidentali	DET	DET1.2	SCARSO	BUONO
IT080090ER-DQ1-CL	pianura superficiale	Conoide Enza - libero	DQ	DQ1.1	BUONO	BUONO
IT080080ER-DQ1-CL	pianura superficiale	Conoide Parma-Baganza - libero	DQ	DQ1.1	BUONO	SCARSO
IT080610ER-DQ2-PACS_ITB	pianura superficiale	Pianura Alluvionale Appenninica - confinato superiore	DQ	DQ2.1	BUONO	BUONO
IT080630ER-DQ2-PPCS	pianura superficiale	Pianura Alluvionale Padana - confinato superiore	DQ	DQ2.1	BUONO	BUONO
IT080360ER-DQ2-CCS	pianura superficiale	Conoide Parma-Baganza - confinato superiore	DQ	DQ2.1	BUONO	BUONO
IT080370ER-DQ2-CCS	pianura superficiale	Conoide Enza - confinato superiore	DQ	DQ2.1	BUONO	BUONO



Codice Corpo Idrico	Sistema	Nome	Complesso	Tipo Acquifero	Stato Quantitativo	Stato Chimico
IT089015ER-DQ1-FPF_ITB	pianura superficiale freatico	Freatico di pianura fluviale	DQ	DQ1.1	BUONO	SCARSO
IT082700ER-DQ2-PACI_ITB	pianura profondo	Pianura Alluvionale - confinato inferiore	DQ	DQ2.1	BUONO	BUONO
IT082370ER-DQ2-CCI	pianura profondo	Conoide Enza - confinato inferiore	DQ	DQ2.1	BUONO	BUONO
IT082360ER-DQ2-CCI	pianura profondo	Conoide Parma-Baganza - confinato inferiore	DQ	DQ2.1	BUONO	SCARSO

I corpi idrici che appartengono al sistema superficiale collinare-montano, di fondovalle e di pianura superficiale freatico e superficiale sono 17 mentre il sistema di pianura profondo è costituito da tre corpi idrici.

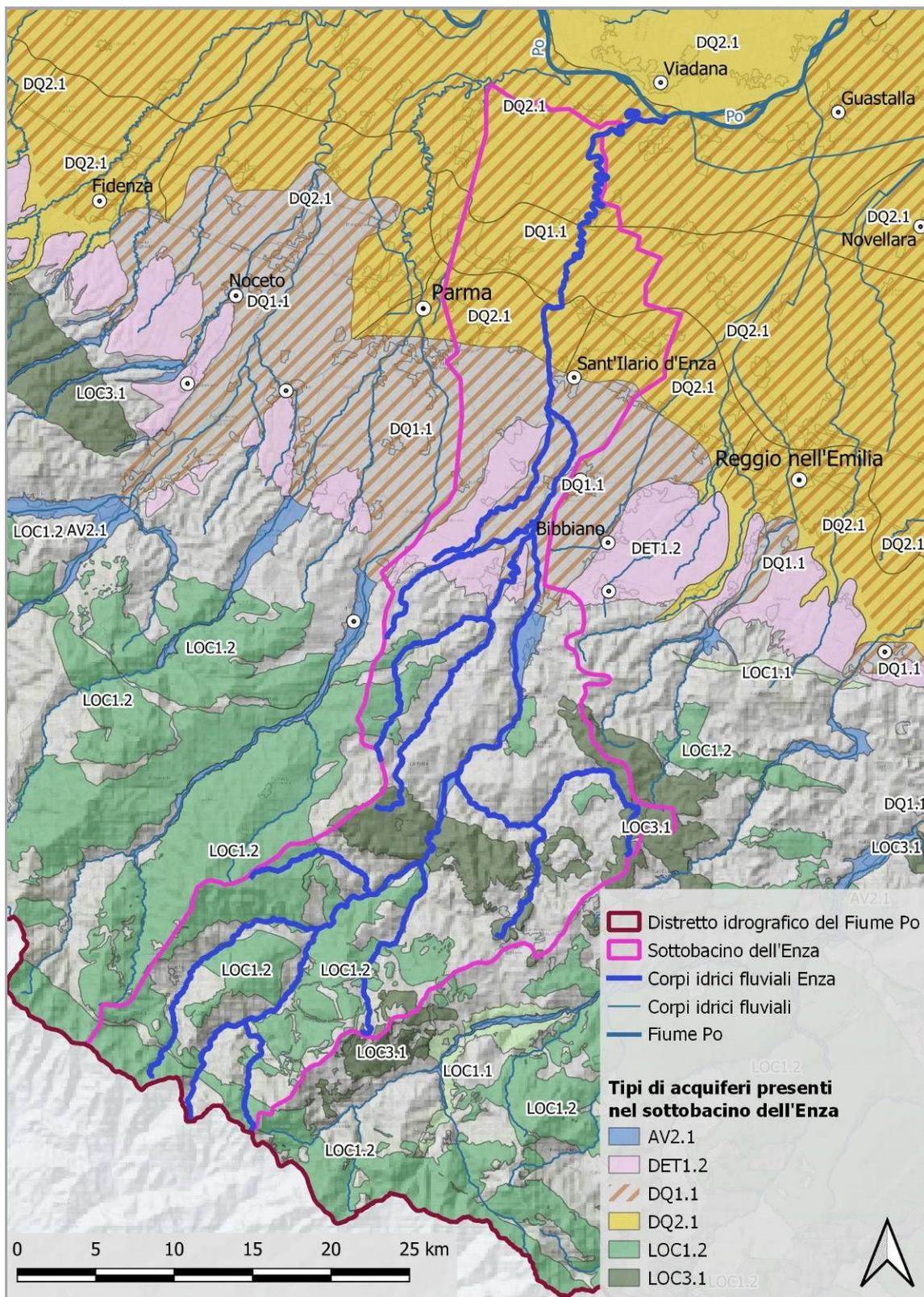


Figura 3.1 Sottobacino del torrente Enza: sistema superficiale di pianura, fondovalle e collinare montano

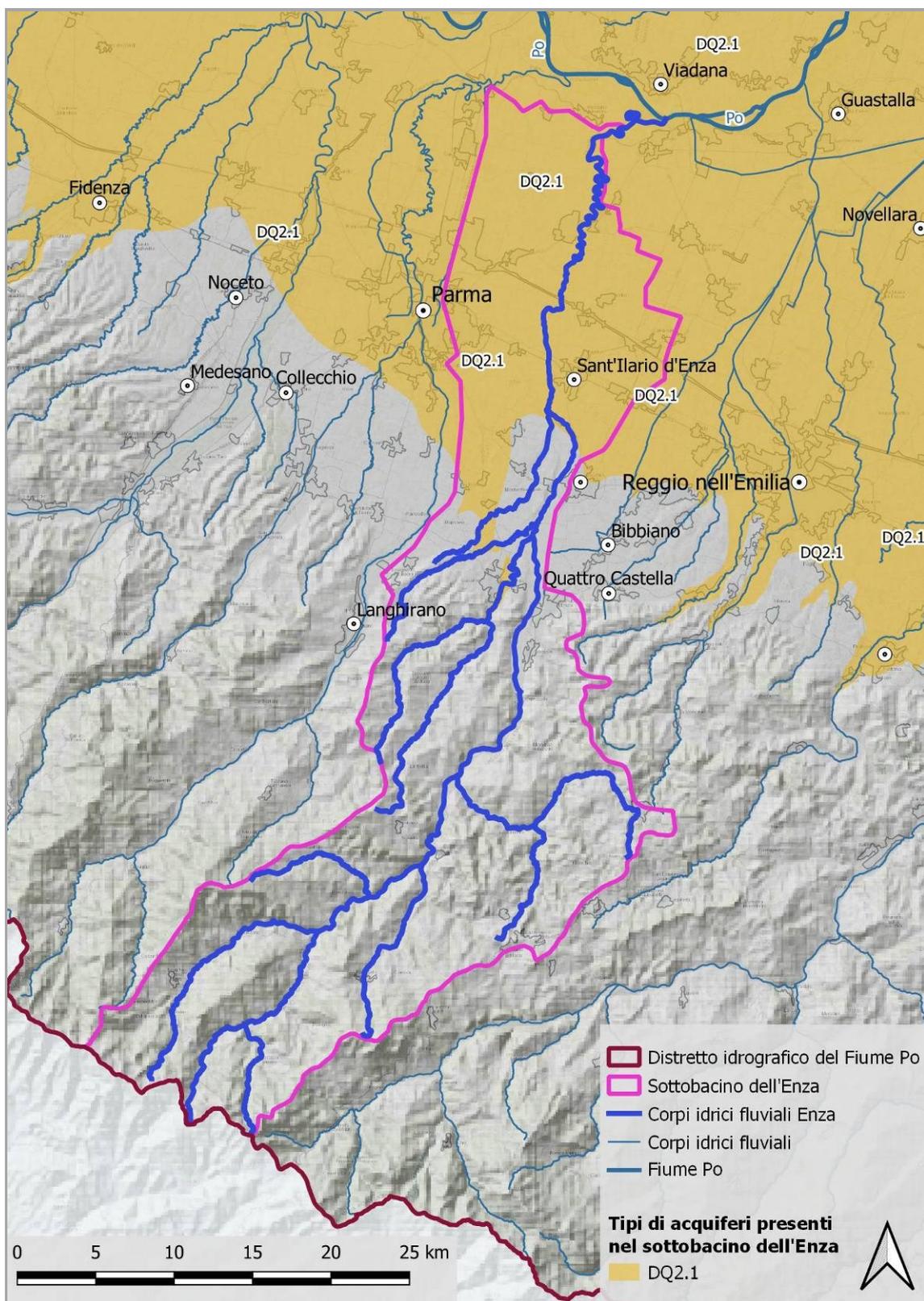


Figura 3.2 Sottobacino del torrente Enza: sistema di pianura profondo



4. Pressioni ed impatti significativi

Nel sottobacino del Enza le pressioni più frequenti sono legate alle pressioni diffuse legate all'agricoltura (2.2); a seguire troviamo le pressioni puntuali legate agli sfioratori di piena (1.2) e le pressioni legate ai prelievi ad uso idroelettrico (3.5).

Su 21 corpi idrici fluviali 4 non sono soggetti a pressioni significative.

Tabella 4.1 Elenco delle pressioni definite significative nel torrente del Enza e numero di corpi idrici superficiali in cui sono state riscontrate

Tipologia di pressioni potenzialmente significative	N ° CI fluviali
Pressioni puntuali (cod. WISE 1)	
1.1 Puntuali – Scarichi urbani	3
1.2 Puntuali – Sforatori di piena	6
1.3 Puntuali – Impianti IED	1
1.8 Puntuali – Impianti di acquacoltura	4
Pressioni diffuse (cod. WISE 2)	
2.2 Diffuse - Agricoltura	9
Prelievi (cod. WISE 3)	
3.1 Prelievi/Diversioni – Uso agricolo	4
3.5 Prelievi/Diversioni – Uso idroelettrico	5
Alterazioni idromorfologiche (cod. WISE 4)	
4.4 Alterazioni morfologiche - Perdita fisica totale o in parte del corpo idrico	1
4.5 Alterazioni morfologiche –Altro	1
Altre pressioni sulle acque (cod. WISE 5, 6, 7, 8, 9)	
5.1 Altre pressioni -Introduzioni di malattie e specie aliene	1
Nessuna pressione	
Nessuna pressione significativa	4

Nella figura seguente vengono riportate in ordine di frequenza le pressioni individuate per i corpi idrici del sottobacino del torrente del Enza.

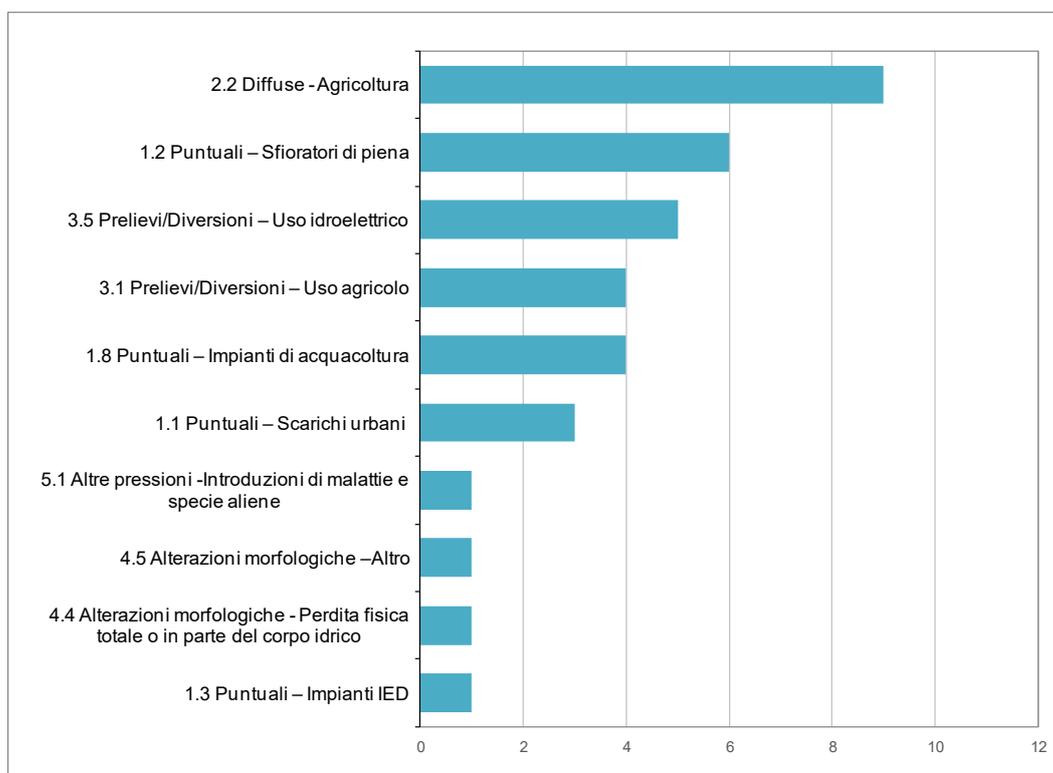


Figura 4.1 Numero di corpi idrici FLUVIALI interessati da pressioni significative

Nel sottobacino torrente del Enza gli impatti significativi più frequenti sono legati all'inquinamento delle acque superficiali da nutrienti (IN), da sostanze organiche (IO) e da inquinamento microbiologico (IM) e ad alterazioni di habitat dovuti a cambiamenti idrologici (HA_IDR).

Su 21 corpi idrici fluviali 4 non presentano impatti significativi.

Tabella 4.2 Numeri dei corpi idrici fluviali interessati dalle diverse tipologie di impatti significativi individuati nel torrente del Enza

Impatto significativo	N ° CI fluviali
IN Inquinamento da nutrienti	10
IO Inquinamento organico	7
IC Inquinamento chimico	3
IM Inquinamento microbiologico	5
HA_IDR Habitat alterati dovuti a cambiamenti idrologici	9
HA_MOR Habitat alterati dovuti a cambiamenti morfologici (inclusa la connettività fluviale)	1
Altro	1
Nessun impatto significativo	4

Nella figura seguente vengono riportate in ordine di frequenza gli impatti individuati per i corpi idrici del sottobacino del torrente del Enza.

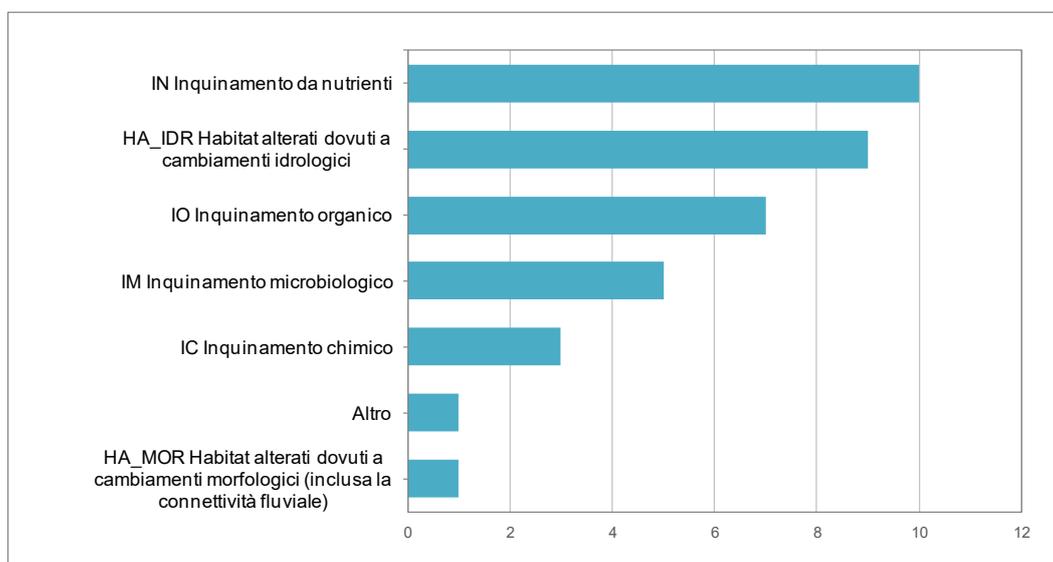


Figura 4.2 Numero di corpi idrici FLUVIALI interessati da impatti significativi

Nella tabella che segue si riportano le pressioni e gli impatti significativi individuati per i diversi corpi idrici fluviali ricadenti nel sottobacino del torrente del Enza.

Tabella 4.3 Pressioni e impatti significativi individuati nei diversi corpi idrici fluviali nel Sottobacino del torrente Enza

Codice Corpo Idrico	Nome Corpo Idrico	Pressioni significative	Impatti significativi
IT080118040000001ER	Bardea	Nessuna pressione significativa	Nessun impatto significativo
IT080118030000001ER	Cedra	1.8; 3.5;	IN; HA_IDR;
IT080118100000001ER	Delle Zolle	1.2; 2.2;	IN; IO; IM;
IT080118000000001IR	Enza	3.5;	HA_IDR;
IT080118000000002ER	Enza	3.5;	HA_IDR;
IT080118000000003ER	Enza	1.8; 3.5;	HA_IDR;
IT080118000000004_5ER	Enza	1.2; 1.8; 3.5;	HA_IDR;
IT080118000000006-1ER	Enza	3.1;	HA_IDR;
IT080118000000006-2ER	Enza	3.1; 4.4; 4.5;	HA_IDR; HA_MOR;
IT080118000000007_8ER	Enza	3.1;	HA_IDR;
IT080118000000009_10_11ER	Enza	1.1; 1.2; 1.3; 1.8; 2.2; 3.1; 5.1	IN; IC; HA_IDR; IM; Altro;
IT080118010000001ER	Liocca	Nessuna pressione significativa	Nessun impatto significativo
IT080118050000001ER	Lonza	2.2;	IN;
IT080118050000002ER	Lonza	Nessuna pressione significativa	Nessun impatto significativo
IT080118060200001ER	Maillo	Nessuna pressione significativa	Nessun impatto significativo
IT080118090000001ER	Masdone	2.2;	IN; IO;
IT080118090000002ER	Masdone	1.1; 1.2; 2.2;	IN; IO; IC; IM;
IT080118060000001ER	Tassobbio	2.2;	IN; IO;



5. Reti di monitoraggio

Il quadro conoscitivo a supporto del riesame del PdG Po 2021 si basa sulle reti di monitoraggio che nel Sottobacino del torrente Enza è costituito da **15 stazioni di monitoraggio** (tutte situate in Regione Emilia Romagna) e tutte su corpi idrici fluviali.

Per quanto riguarda il tipo di monitoraggio sono tutte appartenenti alla **rete di sorveglianza/operativo**.

Tabella 5.1 Corpi idrici su cui sono presenti una o più stazioni di monitoraggio, per categorie di acqua e per sistema di monitoraggio (CI.: corpi idrici)

CI	Codice CI	Nome CI	ID stazione WISE2021	Località stazione	Tipo di monitoraggio	Regione
CI fluviale	IT080118000000001IR	Enza	IT0801180050	Andrella	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118000000002ER	Enza	IT0801180100	Enza a Selvanizza a valle immiss. Cedra	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118000000003ER	Enza	IT0801180300	Enza a Vetto d'Enza	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118000000004_5ER	Enza	IT0801180500	Traversa Cerezzola	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118000000006-1ER	Enza	IT0801180520	Enza a San Polo d'Enza	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118000000006-2ER	Enza	IT0801180530	Enza a Borgo Bottone	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118000000007_8ER	Enza	IT0801180700	Enza a Sant Ilario d'Enza	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118000000009_10_11ER	Enza	IT0801180800	Brescello	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118010000001ER	Liocca	IT0801180030	Liocca a Cecciola	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118050000001ER	Lonza	IT0801180200	Lonza a Montemiscoso	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118050000002ER	Lonza	IT0801180250	Lonza a confluenza Enza	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118090000002ER	Masdone	IT0801180650	Masdone a Scornavacca	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118060000001ER	Tassobio	IT0801180400	Tassobio a Buvolo	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118080000001ER	Termina	IT0801180550	Termina a Strombellini	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna
CI fluviale	IT080118080000002ER	Termina	IT0801180600	Termina a Traversetolo	Sorveglianza/Operativo	Emilia-Romagna

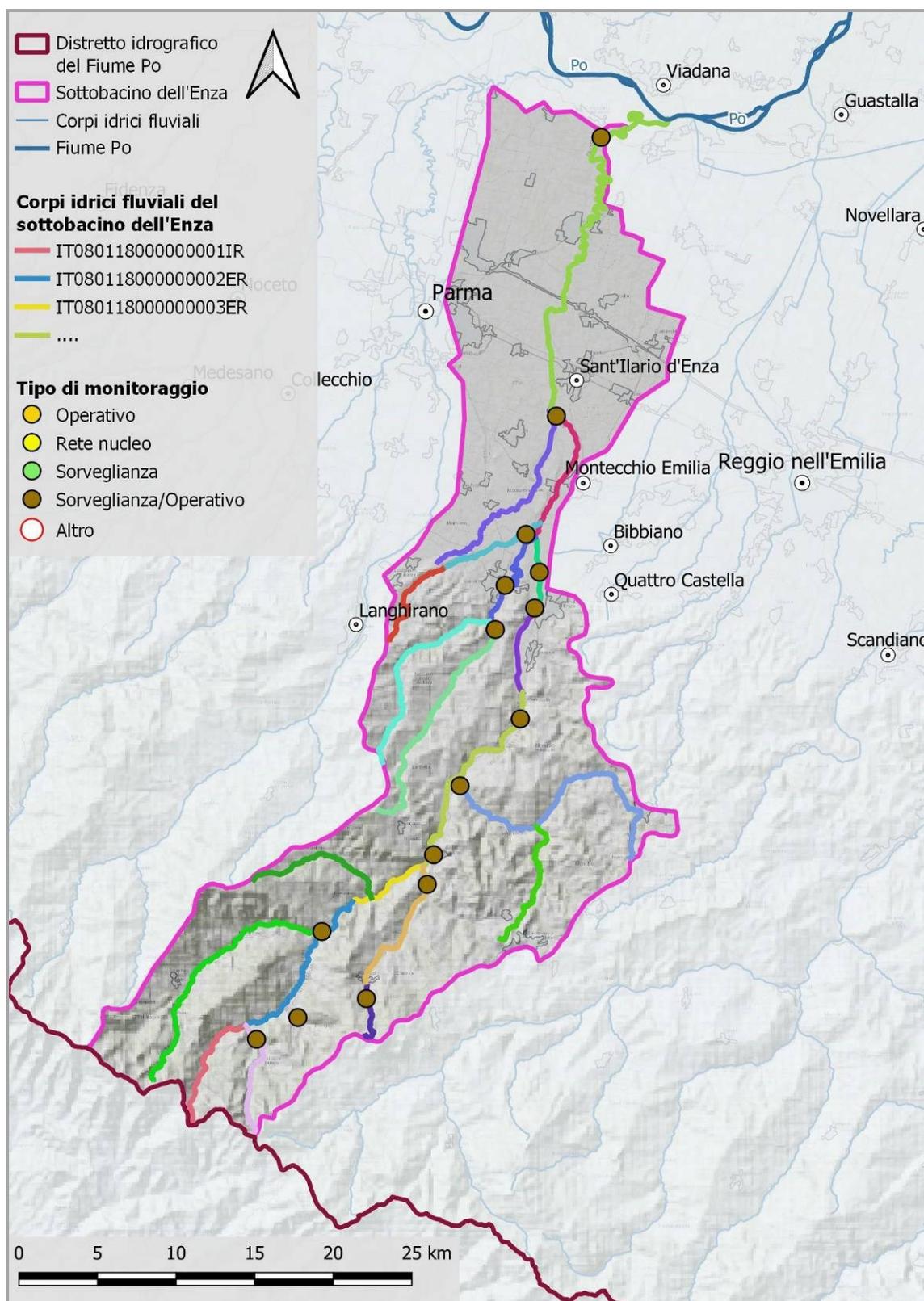


Figura 5.1 Sottobacino del torrente Enza: Stazioni e tipi di monitoraggio ai sensi della DQA



6. Stato dei corpi idrici

6.1. Stato/Potenziale ecologico

Nel sottobacino del torrente Enza su **21 corpi idrici fluviali** 4 presentano uno stato/potenziale ecologico buono (19%), 9 presentano uno stato/potenziale ecologico sufficiente (42,9%) e 8 presentano uno stato/potenziale ecologico scarso (38,1%). Nessun corpo idrico presenta uno stato/potenziale ecologico elevato o cattivo.

Tabella 6.1 Sintesi dei dati sullo stato ecologico/potenziale ecologico dei corpi idrici superficiali (aggiornamento 2021)

Corpi idrici superficiali	N° totale corpi idrici	CI Elevato		CI Buono		CI Sufficiente		CI Scarso		CI Cattivo		CI Non classificati	
		N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
Corpi idrici fluviali													
Naturali	20	0	0	4	19,0	8	38,1	8	38,1	0	0	0	0
Fortemente modificati	1	0	0	0	0	1	4,8	0	0	0	0	0	0
Totale	21	0	0	4	19,0	9	42,9	8	38,1	0	0	0	0



Foto 6.1 Torrente Liocca all'interno del sito Natura 2000 IT403001 in comune di Ventasso (Archivio Bioprogramm)



6.2. Stato chimico

Nel sottobacino del torrente Enza su **21 corpi idrici fluviali** il 90,5% presenta uno stato chimico buono (19 corpi idrici). Lo stato chimico non buono, riscontrato in 2 corpi idrici (9,5%) è dovuto ai superamenti dei valori standard di qualità, di cui alla Tab. 1/A del D.Lgs. 172/2015, per i parametri: Nickel e i suoi composti.

Tabella 6.2 Sintesi dei dati sullo stato chimico dei corpi idrici fluviali (aggiornamento 2021)

Corpi idrici superficiali	N° totale corpi idrici	CI Buono		CI Non buono		CI Non classificati		Elenco delle sostanze che provocano il mancato conseguimento dello stato di buono
		N°	%	N°	%	N°	%	
Corpi idrici fluviali								
Naturali	20	18	85,7	2	9,5	0	0	CAS_7440-02-0 - Nickel and its compounds
Fortemente modificati	1	1	4,8	0	0	0	0	
Totale	21	19	90,5	2	9,5	0	0	

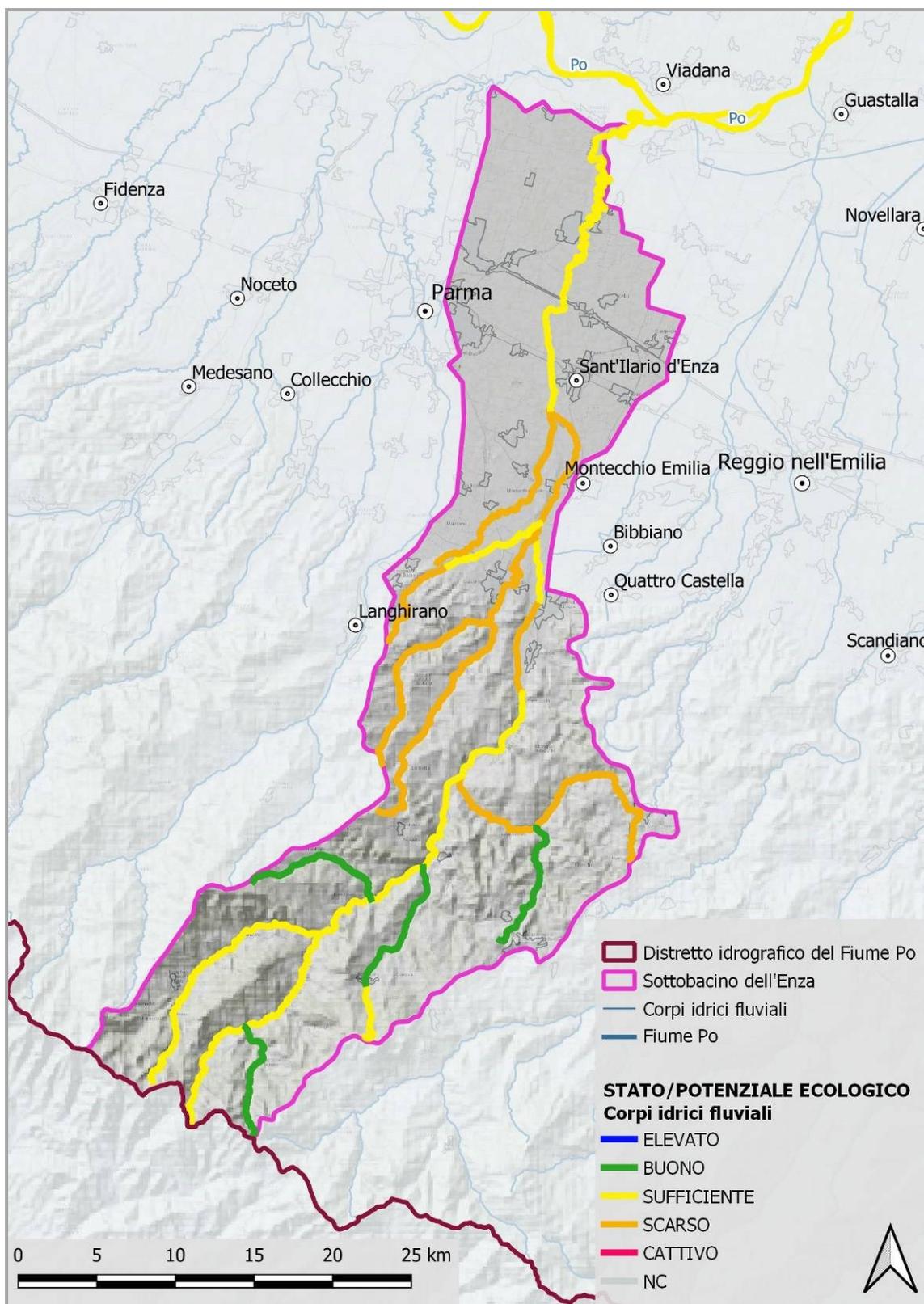


Figura 6.1 Sottobacino del torrente Enza: Stato/Potenziale ecologico (PdG Po 2021, riferito al sessennio 2014-2019)

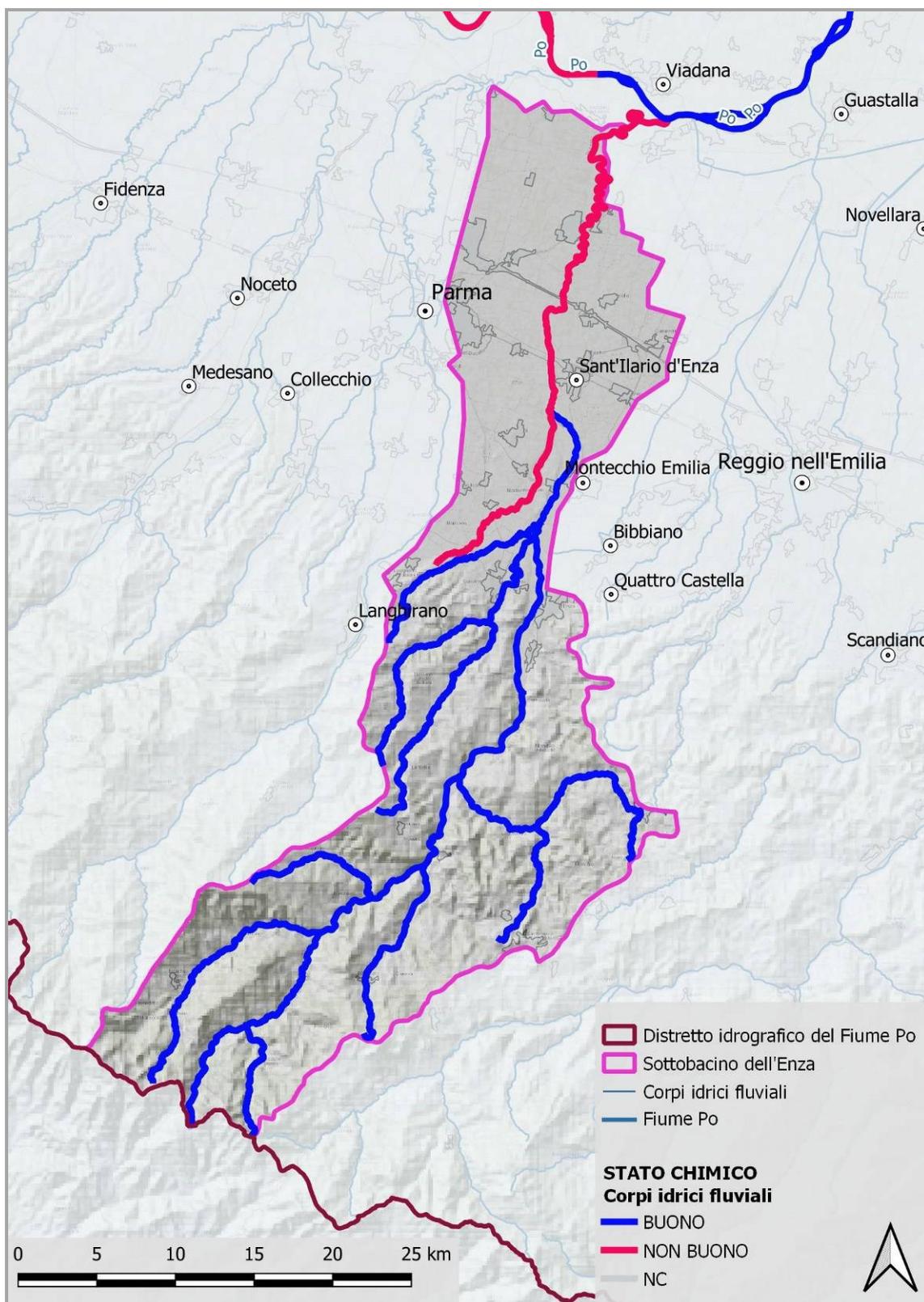


Figura 6.2 Sottobacino del torrente Enza: Stato chimico (PdG Po 2021, riferito al sessennio 2014-2019)



6.3. Stato ambientale

Nel sottobacino del torrente Enza su **21 corpi idrici fluviali** 4 presentano uno stato ambientale Elevato/Buono (19%) e 17 presentano uno stato ambientale non buono (81%).

Tabella 6.3 Sintesi dei dati sullo stato ambientale dei corpi idrici fluviali ((PdG Po 2021, riferito al sessennio 2014-2019)

Corpi idrici superficiali	N° totale corpi idrici		CI Elevato/Buono		CI Non Buono		CI Non classificati	
	N°		N°	%	N°	%	N°	%
Corpi idrici fluviali								
Naturali	20		4	19,0	16	76,2	0	0
Fortemente modificati	1		0	0	1	4,8	0	0
Totale	21		4	19,0	17	81,0	0	0

6.4. Confronto con i dati del PdG Po 2015

Nelle tabelle successive si riporta il confronto tra i dati relativi allo stato ecologico, chimico ed ambientale riferiti al PdG 2015 e quelli del PdG 2021.

Tabella 6.4 Stato/Potenziale Ecologico- confronto tra i dati PdG Po 2015 e i dati PdG Po 2021

Corpi idrici superficiali	N° totale corpi idrici		N. CI Elevato		N. CI Buono		N. CI Sufficiente		N. CI Scarso		N. CI Cattivo		N. CI Non classificati	
	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021
Corpi idrici fluviali	28	21	0	0	11	4	8	9	8	8	1	0	0	0

Tabella 6.5 Stato chimico - confronto tra i dati PdG Po 2015 e i dati PdG Po 2021

Corpi idrici superficiali	N° totale corpi idrici		N. CI Buono		N. CI Non Buono		N. CI Non classificati	
	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021	PdGPo 2015	PdGPo 2021
Corpi idrici fluviali	28	21	28	19	0	2	0	0



Tabella 6.6 Stato Ambientale – confronto tra i dati PdG Po 2015 e i dati PdG Po 2021

Corpi idrici superficiali	N° totale corpi idrici		N. CI Elevato/Buono		N. CI Non Buono		N. CI Non classificati	
	PdG Po 2015	PdG Po 2021	PdG Po 2015	PdG Po 2021	PdG Po 2015	PdG Po 2021	PdG Po 2015	PdG Po 2021
Corpi idrici fluviali	28	21	11	4	17	17	0	0

Dal confronto tra i dati PdG Po 2015 e i dati PdG Po 2021 relativi allo stato/potenziale ecologico dei corpi idrici fluviali emerge un peggioramento evidenziato da una diminuzione dei corpi idrici con stato/potenziale ecologico buono (da circa 39,3% a circa 19%) e un aumento dei corpi idrici con stato/potenziale ecologico sufficiente (da circa 28,6% a circa 42,9%) e scarso (da circa 28,6% a circa 38,1%). Nel 2021 scompare invece lo stato/potenziale ecologico cattivo riscontrato nel 2015 in un corpo idrico.

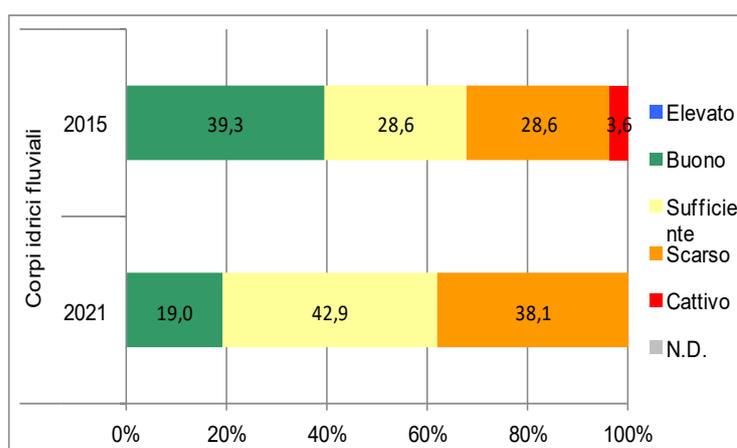


Figura 6.3 Stato/Potenziale Ecologico confronto tra i dati PdG Po 2015 e i dati PdG Po 2021

Anche lo Stato chimico ha evidenziato un leggero peggioramento dal 2015 al 2021 con una diminuzione dei corpi idrici con stato chimico buono (da 100% a 90,5%).

Per quanto riguarda lo Stato Ambientale si conferma un peggioramento evidenziato dal passaggio dello Stato Ambientale buono da 39,3% a 19% e un aumento della percentuale dei corpi idrici con stato ambientale non buono (da 60,7% a 81%).

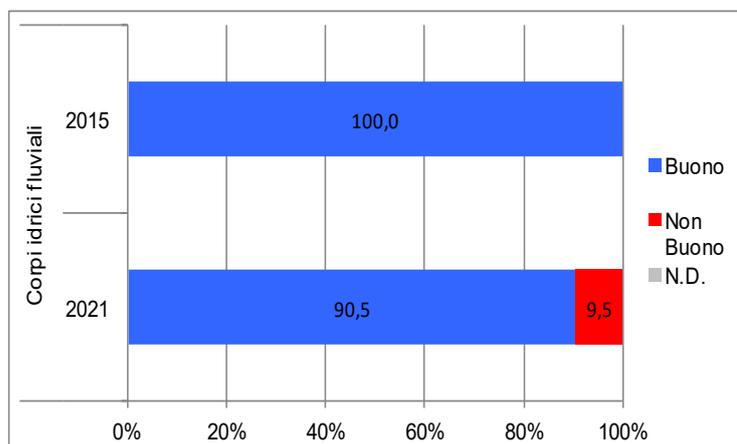


Figura 6.4 Stato Chimico confronto tra i dati PdG Po 2015 e i dati PdG Po 2021

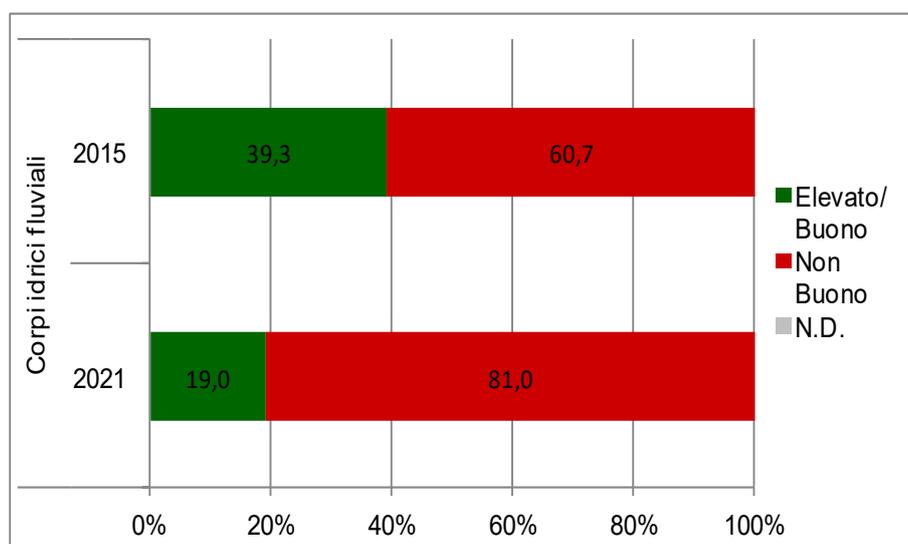


Figura 6.5 Stato Ambientale confronto tra i dati 2015 e i dati 2021



7. Aggiornamento degli obiettivi ambientali

Tabella 7.1 Sottobacino del torrente Enza: obiettivi di qualità dei corpi idrici fluviali

Codice Corpo Idrico	Nome Corpo Idrico	Natura	Presenza Stazione di monitoraggio	Stato chimico	Obiettivo chimico 2021	Esenzioni per obiettivo chimico	Stato/Potenziale ecologico	Obiettivo ecologico 2021	Esenzioni per obiettivo ecologico	Stato ambientale
IT08011804000001ER	Bardea	naturale	no	Buono	buono al 2015	No esenzione	Buono	buono al 2015	no esenzione	Elevato/Buono
IT08011803000001ER	Cedra	naturale	no	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	buono oltre il 2027	Art. 4.4 - Condizioni naturali	Non Buono
IT08011810000001ER	Delle Zolle	naturale	no	Non Buono	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Scarso	sufficiente al 2027	Art. 4.5 - Costi sproporzionati	Non Buono
IT08011800000001IR	Enza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	buono oltre il 2027	Art. 4.4 - Condizioni naturali	Non Buono
IT08011800000002ER	Enza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	buono oltre il 2027	Art. 4.4 - Condizioni naturali	Non Buono
IT08011800000003ER	Enza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	buono oltre il 2027	Art. 4.4 - Condizioni naturali	Non Buono
IT08011800000004_5ER	Enza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	buono oltre il 2027	Art. 4.4 - Condizioni naturali	Non Buono
IT08011800000006-1ER	Enza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Scarso	buono oltre il 2027	Art. 4.4 - Condizioni naturali	Non Buono
IT08011800000006-2ER	Enza	fortemente modificato	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Non Buono
IT08011800000007_8ER	Enza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Scarso	buono oltre il 2027	Art. 4.4 - Condizioni naturali	Non Buono
IT08011800000009_10_11ER	Enza	naturale	si	Non Buono	buono al 2033	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Sufficiente	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Non Buono
IT08011801000001ER	Liocca	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Buono	buono al 2015	no esenzione	Elevato/Buono
IT08011805000001ER	Lonza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Non Buono
IT08011805000002ER	Lonza	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Buono	buono al 2015	no esenzione	Elevato/Buono
IT08011806020001ER	Maillo	naturale	no	Buono	buono al 2015	No esenzione	Buono	buono al 2021	no esenzione	Elevato/Buono
IT08011809000001ER	Masdone	naturale	no	Buono	buono al 2015	No esenzione	Scarso	sufficiente al 2027	Art. 4.5 - Costi sproporzionati	Non Buono
IT08011809000002ER	Masdone	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Sufficiente	sufficiente al 2027	Art. 4.5 - Costi sproporzionati	Non Buono
IT08011806000001ER	Tassobbio	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Scarso	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Non Buono
IT08011808000001ER	Termina	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Scarso	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Non Buono



Codice Corpo Idrico	Nome Corpo Idrico	Natura	Presenza Stazione di monitoraggio	Stato chimico	Obiettivo chimico 2021	Esenzioni per obiettivo chimico	Stato/Potenziale ecologico	Obiettivo ecologico 2021	Esenzioni per obiettivo ecologico	Stato ambientale
IT08011808000002ER	Termina	naturale	si	Buono	buono al 2015	No esenzione	Scarso	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Non Buono
IT080118080100001ER	Termina di Torre	naturale	no	Buono	buono al 2015	No esenzione	Scarso	buono al 2027	Art. 4.4 - Fattibilità tecnica	Non Buono



8. Quadro complessivo delle misure individuate per il Sottobacino del torrente Enza

Nella tabella che segue (Tabella 8.1) e nei grafici successivi (Figura 8.1 e Figura 8.2) si può vedere la frequenza di applicazione delle misure nei corpi idrici del sottobacino del torrente Enza suddivise per obiettivi e per pilastri.

Come si può osservare dal database delle misure allegato alla presente relazione le misure applicate ai corpi idrici del sottobacino del torrente Enza sono in tutto 220 + 3 misure che riguardano tutto il sottobacino e corrispondono in tutto a 25 misure applicate più volte (Tabella 8.2).

L'ente compilante è la Regione Emilia-Romagna.

Dalle elaborazioni riportate successivamente sono state escluse le misure che riguardano tutto il sottobacino del torrente Enza nel complesso e le misure che riguardano tutti gli obiettivi (KTM02-P2-a112, KTM03-P2-a112 e KTM17-P2-a112).

Nel sottobacino del torrente Enza le misure previste specificatamente per i corpi idrici riguardano principalmente l'obiettivo A di miglioramento della qualità dell'acqua e degli ecosistemi acquatici. In particolare gli obiettivi più frequenti sono:

- A.5 Evitare l'immissione di sostanze pericolose;
- A.3 Ridurre l'inquinamento da nitrati, sostanze organiche e fosforo;
- A.2 Adeguare il sistema di gestione dei corpi idrici a supporto di un uso equilibrato e sostenibile;
- A.4 Ridurre l'inquinamento da fitofarmaci.

Il pilastro di intervento che presenta la frequenza maggiore è il pilastro "P4-Servizi eco sistemici" seguito dai pilastri "P2-Nitrati e agricoltura" e "P1-Depurazione".

Tabella 8.1 Numero di applicazioni delle misure previste per i corpi idrici fluviali del sottobacino del torrente Enza (Escluse le misure che riguardano tutto il sottobacino e le misura che riguardano tutti gli obiettivi)

Pilastro di intervento	P1-Depurazione	P1-Depurazione, P2-Nitrati e agricoltura	P2-Nitrati e agricoltura	P3-Bilancio idrico	P4-Servizi ecosistemici	P5-Governance	P6-Cambiamenti climatici	Numero di applicazioni della misura
Obiettivi specifici								
A Qualità dell'acqua e degli ecosistemi acquatici								
A.1 Proteggere la salute, proteggendo ambiente e corpi idrici superficiali e sotterranei	6	0	0	0	0	0	0	6
A.2 Adeguare il sistema di gestione dei corpi idrici a supporto di un uso equilibrato e sostenibile	0	0	0	8	0	0	0	8
A.3 Ridurre l'inquinamento da nitrati, sostanze organiche e fosforo	6	0	2	0	1	0	0	9
A.4 Ridurre l'inquinamento da fitofarmaci	0	0	7	0	0	0	0	7
A.5 Evitare l'immissione di sostanze pericolose	4	0	7	0	0	0	0	11
A.7 Gestire i prelievi d'acqua in funzione della disponibilità idrica attuale e futura	0	0	0	2	0	0	0	2



Pilastro di intervento	P1-Depurazione	P1-Depurazione, P2-Nitrati e agricoltura	P2-Nitrati e agricoltura	P3-Bilancio idrico	P4-Servizi ecosistemici	P5-Governance	P6-Cambiamenti climatici	Numero di applicazioni della misura
B Conservazione e riequilibrio ambientale								
B.1 Preservare le zone umide e arrestare la perdita della biodiversità	0	0	3	0	2	0	0	5
B.2 Preservare le specie autoctone e controllare l'invasione di specie invasive	0	0	0	0	4	0	0	4
B.4 Preservare i sottobacini montani	0	0	0	0	6	0	0	6
C Uso e protezione del suolo								
C.1 Migliorare l'uso del suolo in funzione del rischio idraulico e della qualità ambientale dei corpi idrici	0	0	0	0	3	0	0	3
C.2 Ripristino dei processi idraulici e morfologici naturali dei corsi d'acqua, anche per potenziare gli interventi di riduzione del rischio idraulico	0	0	0	0	4	0	0	4
D Gestire un bene comune in modo collettivo								
D.3 Colmare le lacune conoscitive e costituire una rete della conoscenza multidisciplinare	0	0	0	0	3	0	0	3
D.4 Informare, sensibilizzare, favorire l'accesso alle informazioni	0	0	0	0	0	1	0	1
Numero di applicazioni della misura	16	0	19	10	23	1	0	69

Nelle figure seguenti sono riassunte le misure previste per i corpi idrici del sottobacino del torrente Enza suddivise per obiettivi specifici e per pilastri di intervento



Figura 8.1 Numero di applicazioni delle misure previste per i corpi idrici del sottobacino del torrente Enza suddivise per obiettivi specifici (Escluse le misure che riguardano tutto il sottobacino e le misura che riguardano tutti gli obiettivi)

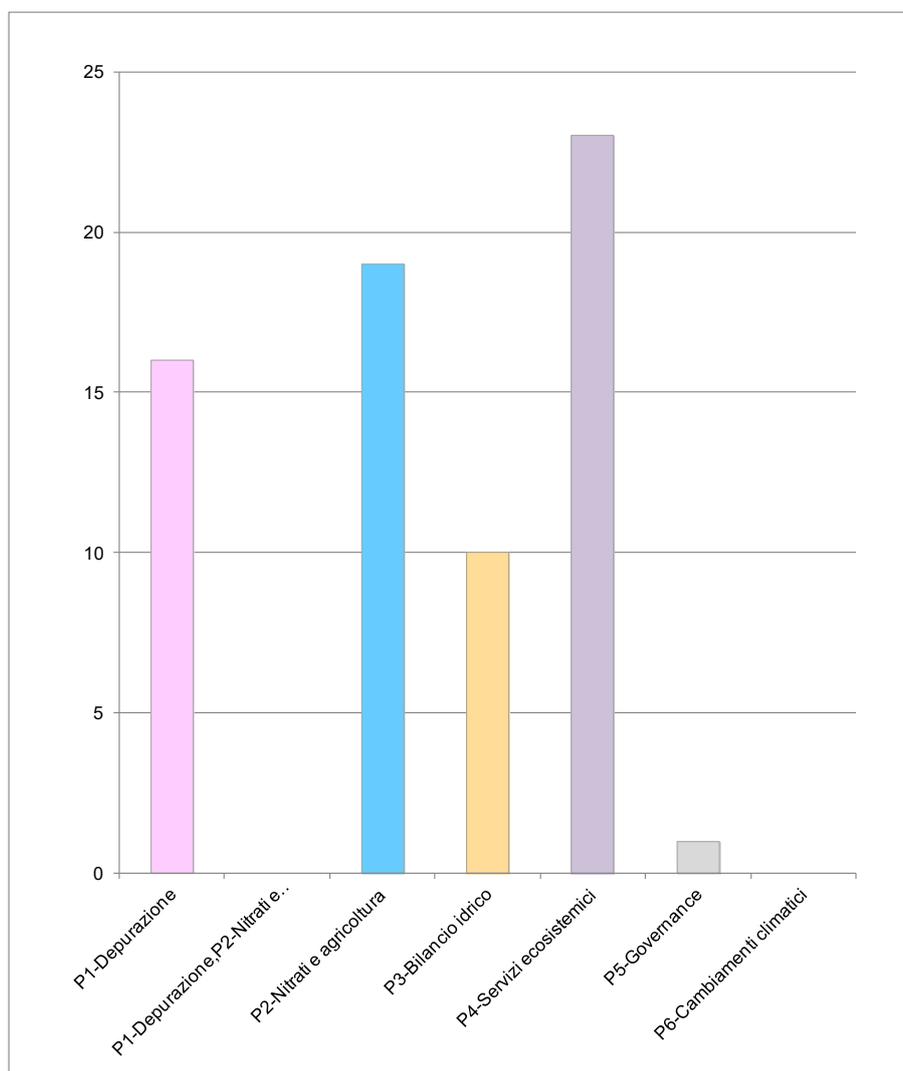


Figura 8.2 Numero di applicazioni delle misure previste per i corpi idrici del sottobacino del torrente Enza suddivise per pilastro di intervento (Escluse le misure che riguardano tutto il sottobacino e le misure che riguardano tutti gli obiettivi)

Nella tabella che segue (Tabella 8.2) viene riportato l'elenco completo delle misure applicate nei diversi corpi idrici del sottobacino del torrente Enza. Nell'elenco sono state inserite sia le misure specifiche dei singoli corpi idrici sia le misure previste per tutti i corpi idrici del sottobacino.

Per l'elenco completo delle misure che verranno applicate a livello di Distretto o di Regione si rimanda al Database allegato.



Tabella 8.2 Misure individuate per i corpi idrici del sottobacino del torrente Enza

Ciclo di Pianificazione	Pilastro di intervento	Obiettivi Specifici PdG Po	Codice Misura	Titolo Misura	Art 11 Direttiva Quadro Acque	Categoria acque	WIN WIN	Scala Spaziale Misura	Fonti Finanziamento	Priorità misura	Stato Attuazione 2021	Servizi Idrici Collegati
I 2010-2015	P1-Depurazione	A.1-A.3-A.5	KTM21-P1-a098	Disciplina e trattamento delle acque di prima pioggia in ambito urbano ed industriale e delle acque di sfioro delle reti fognarie miste	Mba	RW	RNA I-ZERO	CI	Regione Emilia-Romagna	Alta	OG	S.I.I.
II 2015-2021	P1-Depurazione	A.1-A.3	KTM01-P1-b004	Incremento efficienza di depurazione dei reflui urbani funzionale al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, oltre le disposizioni della direttiva 271/91/CEE	Msu	CW-GW-RW	RNA I-ZERO	CI	Tariffa del Servizio di fognatura e depurazione	Alta	OG	S.I.I.
II 2015-2021	P1-Depurazione	A.1-A.3	KTM01-P1-b007	Estensione delle reti fognarie alle zone non servite (reti non depurate, sistemi di trattamento individuali) o servite da impianti a minor rendimento	Mba	CW-GW-RW	I-ZERO	CI	Tariffa del Servizio di fognatura e depurazione	Alta	OG	S.I.I.
II 2015-2021	P1-Depurazione	A.1-A.3-A.5	KTM21-P1-b099	Disciplina e indirizzi per la gestione del drenaggio urbano	Mba	GW-RW	RNA ALL	Regione Emilia-Romagna	Nessun riferimento	Media	OGM	
I 2010-2015	P2-Nitrati e agricoltura	A.3	KTM02-P2-a008	Aggiornamento delle zone vulnerabili ai nitrati da origine agricola e applicazione e riesame dei Programmi di Azione ai sensi della direttiva 91/676/CEE e della direttiva 2000/60/CE	Mba	CW-GW-RW-TW	PNACC BIO FTF	CI	Fondi PSR - misure M10-1.03 e M10-1.04 (1/4)	Alta	OG	
I 2010-2015	P2-Nitrati e agricoltura	A.3	KTM02-P2-a009	Realizzazione di fasce tampone/ecosistemi filtro lungo il reticolo naturale ed artificiale di pianura	Msu	RW	RNA PNACC BIO	CI	Fondi PSR - misure M10-1.09 e M10-1.10 (1/2)	Alta	OG	
I 2010-2015	P2-Nitrati e agricoltura	Tutti	KTM02-P2-a112	Applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) [specificare tipologia di sottomisura ai sensi del Reg. UE 808/2014]	Msu	GW-RW	RNA SIC PNACC BIO FTF	CI	Fondi PSR - misure M10-1.01 e M11-4A,B,C (1/2)	Alta	OG	



Ciclo di Pianificazione	Pilastro di intervento	Obiettivi Specifici PdG Po	Codice Misura	Titolo Misura	Art 11 Direttiva Quadro Acque	Categoria acque	WIN WIN	Scala Spaziale Misura	Fonti Finanziamento	Priorità misura	Stato Attuazione 2021	Servizi Idrici Collegati
I 2010-2015	P2-Nitrati e agricoltura	Tutti	KTM03-P2-a112	Applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) [specificare tipologia di sottomisura ai sensi del Reg. UE 808/2014]	Msu	GW-RW	RNA SIC PNAC FTF	CI	Fondi PSR - misure M10-1.01 e M11-4 A,B,C (1/2)	Alta	OG	
I 2010-2015	P2-Nitrati e agricoltura	Tutti	KTM17-P2-a112	Applicazione delle misure nell'ambito dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR) [specificare tipologia di sottomisura ai sensi del Reg. UE 808/2014]	Msu	RW	RNA SIC PNAC FTF	CI	Fondi PSR - misure M10-1.03 (1/2), + M10-1.04 (1/2) e M10-1.07	Media	OG	
II 2015-2021	P2-Nitrati e agricoltura	A.4-A.5	KTM03-P2-b014	Applicazione delle misure specifiche in attuazione del Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (specificare misura)	Mba	GW-LW- RW-TW	PNACC BIO FTF I-ZERO	CI	Fondi del PSR - misura M12.1	Alta	NS	
II 2015-2021	P2-Nitrati e agricoltura	A.4-A.5- B.1	KTM03-P2-b015	Azioni per la mitigazione dell'impatto agricolo da correlare alla misura prevista dai PSR per "indennità direttiva acque" e "indennità direttiva habitat" (specificare i singoli interventi)	Msu	GW-RW	BIO FTF I-ZERO	CI	Fondi del PSR - misura M10-1.08	Alta	NS	
I 2010-2015	P3-Bilancio idrico	A.2-A.7	KTM07-P3-a029	Revisione del DMV, definizione delle portate ecologiche e controllo dell'applicazione sul territorio	Msu	LW-RW	SIC PNACC	CI	Attività interna Regione Emilia-Romagna e altri Enti	Alta	OG	
I 2010-2015	P3-Bilancio idrico	A.2	KTM08-P3-a034	Realizzazione di vasche di accumulo della risorsa idrica sulle aste fluviali a monte delle derivazioni principali o su percorsi dei relativi canali adduttori, sfruttando anche invasi di cava, allo scopo di gestire eventi di scarsità idrica	Mba	RW	SIC PNACC	Regione Emilia-Romagna	Fondi del PSR - misure M04-5A (1/2)	Alta	OG	
I 2010-2015	P3-Bilancio idrico	A.2	KTM08-P3-a036	Interventi per la riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche	Msu	GW-RW	SIC PNACC	CI	Tariffa del Servizio di acquedotto	Media	OG	S.I.I.



Ciclo di Pianificazione	Pilastro di intervento	Obiettivi Specifici PdG Po	Codice Misura	Titolo Misura	Art 11 Direttiva Quadro Acque	Categoria acque	WIN WIN	Scala Spaziale Misura	Fonti Finanziamento	Priorità misura	Stato Attuazione 2021	Servizi Idrici Collegati
II 2015-2021	P3-Bilancio idrico	A.7	KTM07-P3-b033	Revisione della disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica	Mba	GW-RW	SIC ALL PNACC	CI	Attività interna alla Regione Emilia-Romagna	Alta	OG	
II 2015-2021	P3-Bilancio idrico	A.2	KTM08-P3-b041	Attuazione dei Piani per la riduzione dei prelievi per il raggiungimento dei target ai diversi livelli territoriali per garantire l'obiettivo di risparmio idrico definito dal Piano di Bilancio Idrico a scala distrettuale - Settore irriguo	Mba	GW-RW	SIC PNACC FTF	CI	Fondi PSR - misure M04-5A (1/2) e M16-5A	Alta	OG	
I 2010-2015	P4-Servizi ecosistemici	B.4	KTM050617-P4-a115	Attuare i Programmi di manutenzione ordinaria dei territori collinari-montani per garantire la qualità ambientale dei corsi d'acqua e del bacino	Msu	RW	PNACC	CI	Fondi PSR - misure M10-1.03 e M10-1.04 (1/4)	Alta	OG	
I 2010-2015	P4-Servizi ecosistemici	C.2	KTM0506-P4-a113	Predisposizione del Programma generale di gestione dei sedimenti	Mba	RW	ALL PNACC	Sottobacino	Attività interna Regione Emilia-Romagna e altri Enti	Alta	OGM	
I 2010-2015	P4-Servizi ecosistemici	B.2	KTM05-P4-a018	Adeguamento e gestione delle opere longitudinali e trasversali per la tutela della fauna ittica	Mba	RW	BIO	CI	Nessun riferimento	Media	OG	
I 2010-2015	P4-Servizi ecosistemici	A.3-B.2-C.1-C.2	KTM06-P4-a020	Mantenimento e ripristino della vegetazione ripariale e retroripariale nelle aree di pertinenza fluviale, anche per garantire i processi idromorfologici ed incrementare la resilienza dei sistemi naturali ai cambiamenti climatici e per la valorizzazione de	Msu	RW	RNA ALL PNACC BIO	CI	Attività interna alla Regione Emilia-Romagna	Alta	OGM	



Ciclo di Pianificazione	Pilastro di intervento	Obiettivi Specifici PdG Po	Codice Misura	Titolo Misura	Art 11 Direttiva Quadro Acque	Categoria acque	WIN WIN	Scala Spaziale Misura	Fonti Finanziamento	Priorità misura	Stato Attuazione 2021	Servizi Idrici Collegati
I 2010-2015	P4-Servizi ecosistemici	B.1	KTM14-P4-a072	Aumento delle conoscenze sull'interazione tra i corpi idrici e le aree protette Rete Natura 2000 al fine di attuare una politica coerente ed interconnessa di tutela della biodiversità.	Mba	RW	BIO	CI	Nessun riferimento	Media	NS	
II 2015-2021	P4-Servizi ecosistemici	B.1-C.1-C.2	KTM06-P4-b027	Realizzazione di interventi integrati di mitigazione del rischio idrogeologico, di tutela e riqualificazione degli ecosistemi e della biodiversità (integrazione dir. Acque, Alluvioni, Habitat, Uccelli, ecc.)	Mba	LW-RW	RNA ALL PNACC BIO	CI	Regione Emilia-Romagna	Alta	OGM	
II 2015-2021	P4-Servizi ecosistemici	D.3	KTM14-P4-b088	Monitoraggio della situazione territoriale delle scale di risalita per la fauna ittica (analisi del funzionamento delle esistenti e censimento delle necessità di riconnessione)	Msu	RW	ALL BIO	CI	Regione Emilia-Romagna e altri Enti	Media	OGM	
II 2015-2021	P4-Servizi ecosistemici	C.1-C.2	KTM23-P4-b100	Potenziare la capacità di espansione delle piene nelle aree di pertinenza fluviale	Mba	RW	RNA ALL PNACC BIO	Sottobacino	Risorse nazionali per difesa del suolo + Regione Emilia-Romagna	Media	OG	
I 2010-2015	P5-Governance	D.4	KTM26-P5-a108	Informazione, educazione e formazione sui contenuti e sull'attuazione del Piano di Gestione Acque del fiume Po, in sinergia con gli altri piani distrettuali PGRA e PBI	Msu	GW-RW-LW	RNA SIC PNACC	CI	Fondi del PSR - misura M02-4B (1/2)- misura M02-5A	Media	OG	